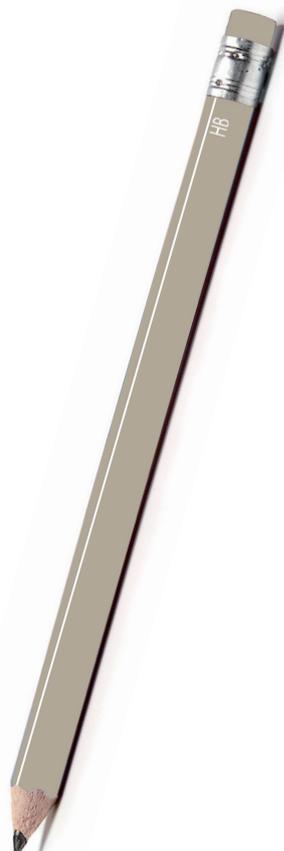


Formazione

2010-2011





Ci sono alcune ragioni per cui l'aggiornamento professionale dei docenti è una questione molto dibattuta e poco praticata nella scuola italiana.

La prima ragione è una visione ingenua, seppur diffusa, della scuola come luogo di trasmissione di conoscenze che i docenti possiedono già, e che quindi non è necessario né aggiornare né mettere in relazione col mondo che cambia, le teorie che evolvono, i ragazzi che crescono in contesti differenti.

La seconda ragione è il contenuto del contratto di lavoro degli insegnanti che non prevede che i docenti si aggiornino e quindi ogni attività in questo campo risulta di natura volontaria.

C'è stata una stagione contrattuale nella quale lo svolgimento di un numero definito di ore di formazione era determinante per un avanzamento di carriera. Quella fu la stagione in cui le sale si riempirono di maestri e professori, non sempre interessati ai contenuti proposti ma, comunque, presenti. E pare ingeneroso puntare il dito contro questi comportamenti se pensiamo agli stipendi di fine carriera degli insegnanti italiani che, sicuramente, non consentono di sprecare le occasioni che, seppur in misura minima, possano migliorarli.

Nonostante tutto questo ci sono insegnanti che scelgono di intraprendere percorsi di formazione perché comprendono che il long life learning è un indicatore della qualità della conoscenza anche per chi è chiamato a costruire la conoscenza altrui.

Nonostante tutto ci sono colleghi che deliberano la partecipazione a corsi di aggiornamento vincolanti per l'intero collegio o per specifici dipartimenti e coerenti con l'analisi dei bisogni formativi in relazione all'attuazione del P.O.F..

È ai singoli insegnanti ed ai colleghi docenti delle scuole modenesi che scelgono, nonostante tutto, di percorrere la via della formazione, che si rivolge, come ogni anno, la proposta formativa del Comune elaborata da M.E.MO..

È una proposta che cerca di coniugare le criticità del sistema scolastico, con le acquisizioni della ricerca educativa per offrire risposte nuove e scientificamente fondate alle domande della scuola.

È una proposta realizzata in collaborazione con esperti, altri enti di formazione accreditati, Università, A.U.S.L.

La proposta consta di due parti: una, elaborata in convenzione con le istituzioni scolastiche delle scuole primarie e secondarie di primo grado, alla quale aderiranno i collegi, o i gruppi di docenti designati dai collegi, su tematiche concordate; l'altra, ad adesione libera, che si rivolge ai



singoli insegnanti.

La parte dei corsi in convenzione ha un obiettivo ambizioso e condiviso dalla dirigenza scolastica: investire sulla formazione prefiggendosi obiettivi non di singola scuola ma di intera città: in questa parte troviamo, per la scuola primaria, la conferma del grande investimento sull'individuazione precoce e la prevenzione dei disturbi di apprendimento, lo sviluppo delle proposte sui temi dell'apprendimento nell'era digitale. Per la scuola secondaria di primo grado troviamo approfondimenti delle questioni relative alla gestione della classe e, più in generale, della relazione con gli alunni che paiono essere le maggiori criticità esistenti, oggi, in questo grado scolastico.

La parte dei corsi rivolti ai singoli docenti è ancora più articolata.

Troviamo infatti proposte su specifiche aree disciplinari e proposte metodologiche, cioè il cosa insegnare e il come insegnarlo.

E troviamo proposte relative alla disabilità e all'intercultura cioè a quegli ambiti nei quali la scuola si trova a dover rispondere a domande educative molto complesse.

Un ultimo aspetto caratterizza questa proposta formativa: il fatto di essere davvero il frutto di una riflessione che vede insieme scuole che, tramite i dirigenti scolastici e i docenti referenti dell'aggiornamento, propongono, verificano, orientano ed ente locale che, tramite i suoi tecnici, propone a sua volta, ascolta, modifica, organizza.

Un ulteriore esempio di investimento di risorse materiali, economiche e soprattutto umane per una scuola capace di raccogliere le sfide del presente perché attrezzata e soprattutto, non sola.

*L'Assessore all'Istruzione
Politiche per l'infanzia e l'adolescenza
Rapporti con l'Università*

Adriana Querzè



Nota informativa

Nel fascicolo sono raccolte le proposte formative per l'anno scolastico 2010/11 promosse da MEMO anche in collaborazione con altri Enti e dal Coordinamento pedagogico Servizio 0/6 del Comune di Modena. Tutte le proposte formative, salvo diversa indicazione precisata nei destinatari, sono offerte ai docenti in servizio nelle scuole di Modena e provincia di tutti gli ordini e i gradi.

Modalità di iscrizione ai corsi

L'iscrizione si effettua on-line, sul sito di Memo, dopo avere effettuato la registrazione all'area riservata MyMemo. La registrazione comporta l'inserimento di alcuni dati anagrafici e genera un nome utente e una password.

Con nome utente e password (credenziali) l'insegnante può procedere all'iscrizione: si identifica, entra nell'area riservata, visualizza la lista dei corsi (per ordine scolastico o per area tematica) e contrassegna quelli scelti.

Il sistema non consente l'iscrizione a due corsi quando si verificano sovrapposizioni di date e orari.

Dopo la conferma dell'iscrizione, viene mostrata una pagina di riepilogo dei corsi scelti - stampabile - e viene inviato un messaggio di conferma all'indirizzo mail indicato nella registrazione.

Oltre ai dati inseriti per la registrazione, solo per la prima iscrizione vengono richiesti altri dati, utili per il rilascio degli attestati.

La registrazione a MyMemo permette di iscriversi anche a eventi e iniziative e di accedere ai servizi on-line di Memo per la formazione: materiali di documentazione, comunicazioni con gli iscritti e, progressivamente, esperienze, bibliografie, contatti con relatori, richiesta di attestato...

Per avere informazioni, un supporto per l'iscrizione e per recuperare le credenziali dimenticate è possibile contattare:

Katia Ferrari – katia.ferrari@comune.modena.it tel 059 2034326

Marinetta Campioli – marinetta.campioli@comune.modena.it

tel 059 2034331

Uliana Roncagli – uliana.roncagli@comune.modena.it

tel. 059.2034319



Tempi delle iscrizioni ai corsi

Le iscrizioni si effettuano in due tempi:

dal **10 al 30 settembre** sono aperte le iscrizioni per i corsi che si svolgono nella prima parte dell'anno scolastico;

dal **10 dicembre al 10 gennaio** sono aperte le iscrizioni per i corsi programmati nella seconda parte dell'anno scolastico.

Solo per le attività che iniziano prima del 10 settembre le iscrizioni si aprono il 25 agosto.

Memo si riserva di non realizzare i corsi che non raggiungano il numero minimo di partecipanti (almeno 15, salvo diverse indicazioni specificate). Qualora si superasse il numero massimo di partecipanti previsto, le iscrizioni saranno accolte in base alla data di invio.

Attestati

Memo, come ente di formazione accreditato dal MIUR in base alla Direttiva Ministeriale n.90/2003 (ex DM 177/2000), rilascia gli attestati per la formazione al personale della scuola, su richiesta degli interessati.

Può inoltre rilasciare certificati di frequenza ad altre categorie di partecipanti.

Rinunce

La libera e gratuita adesione ai corsi promossi da Memo comporta per chi si iscrive il dovere morale di comunicare tempestivamente la propria intenzione di rinunciare ad un corso. Per farlo, è attiva un'apposita comunicazione mail nell'area riservata MyMemo.

Eventi e iniziative, consulenze

Sono inseriti nel fascicolo gli eventi e le iniziative al momento programmati e gli sportelli consulenza di Memo con le specifiche modalità di accesso.

CORSI E SEMINARI						
	pag.	nidi	infanzia	primaria	sec I°	sec II°
Arete disciplinari						
Quattro passi nel clima e nell'energia	9			*	*	*
Imparare dal paesaggio	11	*	*	*	*	*
La fotografia tra ricerca e memoria in contesto educativo	13		*	*		
Promuovere un libro... Giriamo il trailer!	15				*	*
Videogioco: affare di casa o affare di scuola?	17			*	*	
I ragazzi e la scuola su Internet, tra messenger, blog e social network	19				*	*
La correzione delle produzioni scritte e orali da parte dell'insegnante: quando, come e perché correggere?	20			*	*	*
Cittadinanza e Costituzione nel curricolo di geo-storia	22			*	*	*
Percorsi didattici nella narrativa italiana contemporanea	24				*	*
Laboratorio delle macchine matematiche	26			*	*	*
Esperienza e rappresentazione. Il passaggio all'intenzionalità rappresentativa	27		*			
Arte e rappresentazione: l'approccio all'arte nella scuola dell'infanzia	28		*			
Corpo e movimento: l'approccio al movimento nella scuola dell'infanzia	29		*			
Cinema e filosofia. Tra legge e giustizia	30	*	*	*	*	*
Leggere e narrare: l'approccio alla lingua orale e scritta nella scuola dell'infanzia	31		*			
Far parlare le esperienze: percorsi e progetti sulla matematica a scuola	33		*			
Crescere e continuare a crescere. Il ruolo dei simboli dall'infanzia all'età adulta	34	*				
Contare e misurare: l'approccio alla matematica nella scuola dell'infanzia	35		*			
Educazione e conoscenza: l'approccio alla scienza nella scuola dell'infanzia	36		*			



	pag.	nidi	infanzia	primaria	sec I°	sec II°
Ambiente d'apprendimento e metodologie						
Pratiche e strumenti del documentare	37	*	*	*	*	*
Il documentario come strumento educativo nella scuola dell'autonomia	38	*	*	*	*	*
Prove tecniche di montaggio	40	*	*	*	*	*
Apprendimento e democrazia	42			*	*	*
La narrazione orale come educazione alla con-vivenza nella scuola	44	*	*	*	*	*
Le difficoltà dei ragazzi nei processi di separazione dei genitori	48			*	*	
Relazione e differenze culturali	50	*	*	*	*	*
LIM in classe	51			*	*	
Entrare con competenza a scuola	53		*			
L'arte di accogliere: famiglie e scuola a colloquio	54					
Laboratori di apprendimento nidi di infanzia	55	*				
- Lo sviluppo linguistico del bambino da 0 a 3 anni - II annualità						
- Il colore al nido - II annualità						
- Leggere al nido						
- Il senso della documentazione						
- Grafica per documentare - II annualità						
- Tecniche teatrali						
- Musica al Nido - II annualità						
Laboratori di apprendimento scuole d'infanzia	58		*			
- Grafica per documentare						
- Tecniche teatrali						
- Il gioco						
- Dal Dada alla Pop Art						
- Disegno dal vero						
- Manualità: filo di ferro						
- Una (bella) immagine vale più di mille parole						
- Comunicazione Multimediale: elaborazione di presentazioni e di film						

	pag.	nidi	infanzia	primaria	sec I°	sec II°
Disabilità						
Progettare l'inclusione	61	*	*	*	*	*
Strumenti di comunicazione aumentativa e alternativa	63	*	*	*	*	*
Disabilità e nuove tecnologie: i software e la rete	64	*	*	*	*	*
Potenziali di apprendimento degli allievi con disabilità intellettive	65	*	*	*	*	*
Qualità della vita degli allievi con disabilità intellettive o con autismo	66	*	*	*	*	*
Difficoltà e disturbi di attenzione/iperattività	67	*	*	*	*	*
Progetto sperimentale di formazione sui disturbi dello spettro autistico (ASD) in età da 0-6 anni	68	*	*			
Lo sviluppo affettivo relazionale in età prescolare	70	*	*			
Intercultura						
La didattica ludica	71			*	*	*
Problemi aritmetici tra Oriente e Occidente	73			*	*	
È l'ora delle religioni! Alla scoperta delle religioni. Bradford chiama Italia	75 76	*	*	*	*	*
A scuola con la Bibbia e con i grandi codici	77	*	*	*	*	*
EVENTI E INIZIATIVE						
Con la coda dell'occhio. I bambini insieme alla filosofia	81	*	*	*	*	*
Giornate di studio dedicate alla memoria di Sergio Neri nel decennale della scomparsa	82	*	*	*	*	*
Qualità della vita e prevenzione della psicopatologia in giovani, adulti, anziani con disabilità intellettive (seminario regionale)	83	*	*	*	*	*
Scuola e pluralismo religioso	84	*	*	*	*	*
Progetto sperimentale di formazione sui disturbi dello spettro autistico (ASD) in età da 0 a 6 anni	84	*	*	*	*	*
Spazio aperto per le lingue straniere	85		*	*	*	*
Dialoghi con gli autori	85	*	*	*	*	*



SPORTELLI CONSULENZA	89
<ul style="list-style-type: none">• Agenda 21 - Educazione ambientale• Cartografia• Musica• ZeroSei• Intercultura - La valutazione• Narrazione - Il cerchio narrativo• Documentazione• Progetto MS• Utilizzo delle tecnologie nella didattica e nella disabilità• Ausili informatici e di comunicazione per disabilità motoria grave o pluridisabilità• Progetto tutor	

Memo

CEASS L'OLMO Assessorato all'Ambiente del Comune di Modena

Quattro passi nel clima e nell'energia

Scopo del corso è preparare ed aggiornare gli insegnanti per affrontare discutere le nuove sfide della società attuale e del futuro in tema di ambiente ed in particolare il cambiamento climatico e il problema energetico. L'edizione 2010/11 riprenderà le nozioni generali di clima e cambiamenti climatici, focalizzando l'attenzione sugli accordi internazionali, sulle azioni intraprese (c.d. top down e bottom up) e sulle prospettive ed eventuali risultati della COP 16, Conferenza delle Parti di Cancun. Il corso includerà anche cenni sul picco del petrolio, la sfida energetica e le sue conseguenze.

Mercoledì 6 ottobre 2010

Global warming: fatti e miti

Ripasso degli aspetti scientifici del clima e dei suoi cambiamenti, ultimi dati ed evidenze osservative dei cambiamenti di temperatura, ritiro dei ghiacciai ecc...

Fatti e miti, realtà e luoghi comuni, le false notizie sul presunto "arresto del global warming".

Mercoledì 3 novembre 2010

Le emissioni serra e il picco del petrolio

Le enormi emissioni serra, i numeri base delle emissioni e il calcolo delle emissioni di alcune azioni comuni, gli accordi internazionali di Kyoto. Cenni sulla questione energetica e del picco petrolifero o "Picco di Hubbert".

Mercoledì 17 novembre 2010

Gli accordi internazionali da Kyoto a Cancun

L'UNFCCC, le COP – Conferenze delle Parti; dal Protocollo di Kyoto all'accordo di Copenhagen; prospettive della COP 16 di Cancun.

Mercoledì 15 dicembre 2010

Conclusioni di Cancun: le vie di uscita

Cancun: successo o fallimento? Quali prospettive e quali vie di uscita?



aree disciplinari

Importanza e limiti delle azioni individuali.

Cenni al patto dei Sindaci e ai movimenti della gente comune (Conferenza Alternativa di Chochabamba, transizione ecc...)

Destinatari: insegnanti di scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado

Relatori: Luca Lombroso, meteorologo, revisore e tecnico dell'Osservatorio Geofisico del Dipartimento di Ingegneria dei materiali e dell'ambiente

Durata: 4 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 8 ore

Orario: dalle 17.00 alle 19.00

Sede: Memo - Viale J. Barozzi 172, Modena

Informazioni sul corso: Ana Maria Solis tel. 059 2034338
asolis@comune.modena.it



Memo

Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Modena e Reggio Emilia

Imparare dal paesaggio

Il corso propone un percorso sperimentale di formazione sul tema del paesaggio, inteso come livello più complesso dell'organizzazione e delle dinamiche ambientali e come elemento di interazione tra ambiente naturale/territorio e specie umana. La scelta del paesaggio è legata alla necessità di costruire nuove forme di pensiero "ecologiche" (*L'ecologia della mente*, Bateson 2002) e relazionali, critiche e riflessive (come raccomandato da Morin 2000 e 2001) e nuove forme più sostenibili e rispettose di relazione con l'ambiente.

I moderni modelli del paesaggio per il loro carattere complesso e sistemico e per l'approccio multi-transdisciplinare, possono promuovere i cambiamenti concettuali auspicati e maggiore sensibilità verso i problemi della terra e della conservazione.

La Convenzione Europea del Paesaggio (Firenze 2000) raccomanda esplicitamente attività di formazione, sensibilizzazione ed educazione che costruiscano capacità di leggere le caratteristiche del paesaggio, che ne mettano in evidenza i valori connessi, la necessità della sua salvaguardia, gestione e pianificazione, anche in funzione dell'educazione alla sensibilità.

La finalità del corso è quindi quella di promuovere una cultura del paesaggio e della sua conservazione, favorire un rapporto sempre più integrato fra scuola e territorio attraverso una didattica sperimentale e partecipata.

Il percorso si equilibrerà tra lavoro sul campo, ricerca documentale, focus group, simulazioni e giochi di ruolo allo scopo di fornire ai docenti strumenti concettuali e modelli educativi dinamici ed attivi da riproporre agli studenti.

In particolare, i docenti saranno sollecitati a proporre alcune di queste esperienze in classe parallelamente allo svolgimento del corso, per avere elementi concreti di riflessione e crescita collettiva, mettendo in pratica tecniche di ricerca-azione.

Mercoledì 2 febbraio 2011 - dalle 16.30 alle 19.30



aree disciplinari

L'ambiente come paesaggio. Riflessioni sul concetto di ambiente

Mercoledì 16 febbraio 2011 - dalle 17.00 alle 19.00

Dalla percezione alla rappresentazione del paesaggio

Mercoledì 2 marzo 2011 - dalle 14.30 alle 17.30

Individuazione degli elementi principali di un paesaggio.

Esperienza sul campo: il Parco Ferrari (uscita)

Mercoledì 16 marzo 2011 - dalle 17.00 alle 19.00

La complessità del modello paesaggistico

Mercoledì 30 marzo 2011 - dalle 14.30 alle 17.30

Mutamenti nel tempo: il Centro Storico di Modena (uscita)

Destinatari: insegnanti di scuola di ogni ordine e grado

Relatori: Milena Bertacchini, Dipartimento di Scienza della Terra, Università di Modena e Reggio Emilia

Elisabetta Falchetti, membro della Commissione Internazionale Educare alla Sostenibilità, Museo di Zoologia di Roma (in compresenza nel primo incontro)

Durata: 2 incontri da 2 ore l'uno e 3 incontri da 3 ore l'uno per un totale di 13 ore

Sede: Memo - Viale J. Barozzi 172, Modena



Memo

Progetto In-Formedia del Centro Culturale “F. L. Ferrari”

La fotografia tra ricerca e memoria in contesto educativo

Il corso ha l'obiettivo di riflettere sui possibili utilizzi della fotografia in contesto educativo, come strumento di comunicazione e conoscenza, attraverso l'esperienza della fruizione e produzione diretta. I partecipanti saranno aiutati a svolgere un'attività di progettazione di un percorso di media education sul tema fotografia e immagine da poter proporre in contesto scolastico.

Le lezioni sono in forma laboratoriale e prevedono, accanto a una parte teorica, l'analisi di produzioni fotografiche, un lavoro individuale e di gruppo finalizzato al confronto tra i partecipanti.

Venerdì 15 ottobre 2010

Prima parte: riflessione sull'urgenza educativa dell'utilizzo della fotografia in contesto scolastico/educativo, lettura ed analisi di varie immagini fotografiche; osservazioni per generi e contesti di utilizzo; riflessioni sui rapporti fra testo e immagine.

Seconda parte: la grammatica del linguaggio fotografico, ipotesi di programmazioni didattiche, osservazioni comuni per la realizzazione dei percorsi, selezione immagini finalizzata alle tematiche proposte.

Venerdì 29 ottobre 2010

Prima parte: condivisione delle progettazioni e dei percorsi tematici, montaggio delle immagini.

Seconda parte: presentazione dei lavori, osservazioni comuni e proposte di progettazione in contesto educativo.

Destinatari: insegnanti, educatori e operatori di scuola d'infanzia e scuola primaria

Relatrice: Angela Bonomi Castelli, designer, insegnante di discipline artistiche e socio fondatore Med (Associazione italiana per la Media Education)

Durata: 2 incontri da 4 ore ciascuno dalle 14.30 alle 18.30

Numero di adesioni: max 15 persone

aree disciplinari

Sede: Sala riunioni Palazzo Europa - via Emilia Ovest, 101 Modena
(1° piano)

Informazioni sul corso

Tiziana Venturi

tel 059 334537

comunicazione@centroferrari.it

www.in-formedia.it





Memo

Progetto In-Formedia del Centro Culturale “F. L. Ferrari”

Promuovere un libro... giriamo il trailer!

I Booktrailer sono videoclip promozionali che, attraverso il web, diffondono e supportano l'editoria sia in Italia che all'estero, attraverso le peculiarità del linguaggio cinematografico. Il booktrailer può rientrare tra le attività didattiche di promozione del libro e di avvicinamento al piacere della lettura. L'utilizzo del booktrailer a scopo educativo e come suggerimento di lettura, è ancora una strada poco battuta in Italia: il suo valore didattico è qualcosa che riguarda essenzialmente le biblioteche e le scuole che, per ora, si sono occupate poco di questo strumento.

Realizzare un booktrailer non significa fare un riassunto del libro letto e girare un filmato che lo racconti: vengono richieste abilità di sintesi e comprensione, doti che permettono ai ragazzi un apprendimento divertente. Il valore educativo, infatti, non risiede solo nell'acquisire la capacità di usare il linguaggio filmico, ma richiede un'interiorizzazione della storia per fare in modo di evincerne il tratto saliente da mettere in scena.

Un buon booktrailer realizzato all'interno di una classe o di una biblioteca come lavoro di gruppo quindi stimola l'apprendimento a più livelli e la capacità di confrontarsi, fare brainstorming e lavorare in gruppo, con una forte enfasi sulla componente creativa e interpretativa della storia. Si tratta di rinarrare per immagini una storia che è stata compresa, interiorizzata e fatta propria.

Venerdì 15 ottobre 2010

Prima parte: verranno presentati, attraverso la visione di alcuni prodotti video, i principali strumenti di analisi ed alcuni aspetti della grammatica cinematografica indispensabili per la successiva produzione video.

Seconda parte: Progettare un booktrailer dall'idea al montaggio.

Venerdì 29 ottobre 2010

Prima parte: realizzazione di un booktrailer a partire da un testo concordato.

Seconda parte: socializzazione dell'esperienza di produzione, analisi e valutazione del prodotto realizzato.



aree disciplinari

Destinatari: insegnanti, educatori e operatori di scuola secondaria di 1° e 2° grado

Relatrice: Alessia Rosa, ricercatrice in pedagogia

Durata: 2 incontri da 4 ore ciascuno per un totale di 8 ore

Orario: dalle 14.30 alle 18.30

Numero di adesioni: max 15 persone

Sede: Sala riunioni Palazzo Europa - via Emilia Ovest, 101 Modena (1° piano)

Informazioni sul corso

Tiziana Venturi

tel. 059 334537

comunicazione@centroferrari.it

www.in-formedia.it



Memo

Progetto In-Formedia del Centro Culturale “F. L. Ferrari”

Videogioco: affare di casa o affare di scuola?

Il videogioco è parte integrante del processo di apprendimento dei ragazzi, modifica il modo di percepire, sperimentare, mettere in atto strategie... dunque modifica l'apprendimento.

Il corso ha l'obiettivo di riflettere sulla natura dei videogiochi e ipotizzare ed elaborare percorsi formativi con i videogiochi di simulazione.

Il percorso proporrà un'analisi dei videogiochi rispetto a: dimensioni cognitive; modalità comunicative; modalità di utilizzo; modalità di socializzazione.

Il punto di arrivo sarà la predisposizione di percorsi formativi da proporre agli studenti, osservando il videogioco da un punto di vista educativo, sia come oggetto che influisce sulla cultura sia come strumento didattico da poter utilizzare in contesti scolastici ed extrascolastici.

Le lezioni sono in forma laboratoriale e prevedono, accanto a una parte teorica, l'analisi, un lavoro individuale e di gruppo finalizzato al confronto tra i partecipanti, un'attività pratica sui videogiochi.

Venerdì 19 novembre 2010

Riflessione sull'urgenza educativa dell'utilizzo del videogioco in contesto scolastico/educativo, lettura ed analisi del mezzo; osservazioni per generi e contesti di utilizzo; riflessioni sulle modalità comunicative.

Venerdì 26 novembre 2010

Progettazione ed elaborazione di percorsi tematici, sperimentazione di videogiochi di simulazione.

Presentazione dei lavori, osservazioni comuni e proposte di progettazione in contesto scolastico-educativo.

Destinatari: insegnanti, educatori e operatori di scuola primaria, secondaria di 1° grado

Relatore: Massimiliano Andreoletti, Università Cattolica del Sacro Cuore Milano

Durata: 2 incontri da 4 ore ciascuno

Orario: dalle ore 14.30 alle 18.30

Adesioni: max 15 persone

aree disciplinari

Sede: Sala riunioni Palazzo Europa - via Emilia Ovest 101, Modena
(1° piano)

Informazioni sul corso:

Tiziana Venturi

tel. 059 334537

comunicazione@centroferrari.it

www.in-formedia.it





Memo

Progetto In-Formedia del Centro Culturale "F. L. Ferrari"

I ragazzi e la scuola su internet, tra messenger, blog e social network

Il corso vuole fornire ad insegnanti ed educatori un'informazione di base sui meccanismi che hanno fatto nascere e diffondere i sistemi di instant messaging, blog, social network, sull'evoluzione delle dinamiche relazionali in rete e sull'uso che i ragazzi fanno di tali sistemi.

Il laboratorio rifletterà sui rischi ma anche sulle potenzialità educative rispetto all'utilizzo della rete in ambito scolastico ed extrascolastico, aiutando a progettare un percorso di media education su queste tematiche.

Le lezioni sono in forma laboratoriale e prevedono, accanto a una parte teorica, l'analisi di siti internet, un lavoro individuale e di gruppo finalizzato al confronto tra i partecipanti.

Venerdì 19 novembre 2010

Conoscere per accompagnare; il mondo dei new media: storia, evoluzione, logiche di utilizzo; "l'oca nella rete" i ragazzi alle prese coi new media; uno sguardo ai rischi e alle criticità che ci pongono i new media.

Venerdì 26 novembre 2010

Una presenza educativa; potenzialità educative dei new media; progettare percorsi di MediaEducation; adulti che accompagnano nella crescita: la nostra presenza on line.

Destinatari: insegnanti, educatori e operatori di scuola secondaria di 1° e 2° grado

Relatore: Giulio Tosone, formatore Università Cattolica del Sacro Cuore Milano

Durata: 2 incontri da 4 ore ciascuno per un totale di 8 ore

Orario: dalle ore 14.30 alle 18.30

Adesioni: max 15 persone

Sede: Sala riunioni Palazzo Europa - via Emilia Ovest, 101 Modena (1° piano)

Informazioni sul corso: Tiziana Venturi

tel. 059 334537 - comunicazione@centroferrari.it

www.in-formedia.it



Memo

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

La correzione delle produzioni scritte e orali da parte dell'insegnante: quando, come e perché correggere?

La correzione da parte dell'insegnante delle produzioni dei propri allievi costituisce un'attività tutt'altro che semplice e banale, che richiede un'adeguata consapevolezza linguistica, sociolinguistica e psicolinguistica e che implica una riflessione approfondita su varie questioni, tra cui:

- le conseguenze dell'errore (come riconoscere l'errore e perché correggerlo? a cosa porta l'uso di una struttura linguistica inaccettabile o inadeguata?);
- il valore informativo dell'errore sull'elaborazione linguistica (rilevazione del sistema linguistico del soggetto in una determinata fase dell'apprendimento);
- il concetto di norma di riferimento;
- la variazione linguistica e i vari tipi di bilinguismo presenti nella società italiana (ciò che risulta perfettamente adeguato in un determinato contesto o situazione può non esserlo in altri);
- l'importanza di una adeguata "anamnesi (socio)linguistica" del parlante per essere in grado di interpretare il cosiddetto "errore" in relazione al soggetto che lo produce (la presenza nelle classi di bambini che sono stati esposti in misura e grado diverso alla lingua italiana e a lingue diverse dall'italiano aumenta ulteriormente l'importanza di questo aspetto);
- le possibili classificazioni delle diverse tipologie di errori (sistematicità vs. devianza occasionale o episodica; errori di competenza/produzione/interferenza; diversi livelli linguistici implicati);
- la necessità di considerare il problema rispetto a tutto l'arco del percorso scolastico e non limitatamente ai singoli cicli.

Il corso propone una riflessione e una discussione su questi aspetti svolta a partire dall'analisi di materiale autentico, nella prospettiva di arrivare a riconsiderare il fenomeno definito errore all'interno di una più ampia riflessione sulla lingua e individuare possibili strategie remediali e misu-



re compensative.

La metodologia adottata prevede lezioni “partecipate” per l’analisi e la discussione dei materiali e dei problemi teorici connessi, articolate in quattro incontri:

1. nel primo incontro saranno “corretti” e discussi alcuni testi prodotti da allievi delle fasce scolari considerate al fine di individuare e inquadrare i problemi generali;
2. il secondo incontro sarà dedicato a testi che si prestino a riflessioni riconducibili a temi e problemi studiati dalla sociolinguistica, con riferimento, da un lato, ai concetti di adeguatezza al contesto, alla situazione comunicativa e al canale utilizzato, dall’altro all’importanza di una “anamnesi sociolinguistica” dell’autore di un testo al fine di poter dare un’interpretazione adeguata e utile degli errori;
3. nel terzo incontro ci si soffermerà sull’analisi e la discussione di testi scritti con problemi relativi al livello della testualità, dedicando particolare attenzione alla coesione e alla coerenza testuali e cercando di evidenziare le connessioni tra aspetti formali e contenutistici.
4. Nell’incontro conclusivo i vari temi emersi negli incontri precedenti saranno ripresi e sistematizzati alla luce dei contributi teorici offerti dalla linguistica e dalla sociolinguistica.

Periodo di svolgimento: metà marzo - metà aprile 2011

Destinatari: insegnanti degli ultimi anni della scuola primaria e di scuola secondaria di 1° e 2° grado, affiancati da alcuni studenti della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria.

Relatori: Augusto Carli, Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Modena e Reggio Emilia

M. Elena Favilla, Facoltà di Scienze della formazione dell’Università di Modena e Reggio Emilia

Durata: 4 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 8 ore

Orario: 14.30 - 16.30

Sede: Memo – v.le J. Barozzi, 172 Modena

Numero di adesioni: 20/25 partecipanti



Memo
Istituto Storico di Modena

Cittadinanza e Costituzione nel curriculum di geo-storia

Il corso si propone di costruire ipotesi di programmazione integrata fra la disciplina storico-geografica e la nuova materia Cittadinanza e Costituzione e si caratterizza per l'articolazione in due parti con possibilità di frequenza della sola prima tranche.

Nel primo quadrimestre si svolgeranno gli incontri di carattere formativo generale che intendono aggiornare i docenti sulle risultanze di recenti studi e ricerche in merito alla riferibilità dei temi storici e geografici a Cittadinanza e Costituzione; nel secondo quadrimestre i docenti partecipanti alla sperimentazione di attività didattiche, confronteranno i percorsi attivati all'interno delle classi con Antonio Brusa, direttore del corso.

Incontri formativi generali

Martedì 12 ottobre 2010 ore 17.00 - 19.00 (in attesa di conferma)

Geografia per i nuovi cittadini del mondo

Cristiano Giorda, Università di Torino

Martedì 9 novembre 2010 ore 17.00 - 19.00

La storia come disciplina per una cittadinanza aperta e responsabile

Antonio Brusa, Università di Bari

Martedì 23 novembre 2010 ore 17 -19,00

Insegnare la Costituzione: regole, principi o valori?

Fabio Fiore, CIDI di Torino

Sede: Istituto storico di Modena - sala Ulivi - viale C. Menotti, 137

Durata: 3 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 6

Incontri per la sperimentazione

Periodo: da gennaio a maggio 2011

Orario: da concordare anche con i docenti partecipanti

Sede: Memo e/o delle scuole coinvolte

Durata: 4 incontri di 3 ore ciascuno per un totale di 12 ore

Destinatari: insegnanti di scuola primaria, secondaria di 1° e di 2° grado (biennio)

Durata complessiva: 18 ore in 7 incontri

Numero di adesioni: per la fase di sperimentazione max 30 docenti

Informazioni sul corso: Giulia Ricci

Istituto storico di Modena Via C. Menotti, 137 – 41121 Modena

tel. 059 219442 – 242377 fax. 059 214899 cell. 339 7749525

didattica@istitutostorico.com

www.istitutostorico.com





Memo

Percorsi didattici nella narrativa italiana contemporanea

I “Percorsi” verranno presentati nel corso di tre incontri, ognuno dei quali articolato in due momenti complementari: una conferenza iniziale, per l'illustrazione dei testi proposti e delle questioni teoriche e metodologiche; un'attività laboratoriale con i docenti partecipanti, per l'organizzazione di percorsi didattici adeguati alle rispettive classi scolastiche.

Per ogni incontro verrà comunicata con anticipo una bibliografia di testi (saggistici e narrativi), che comprenderà testi di autori italiani e stranieri, così che sia possibile costruire anche percorsi che vedano la collaborazione di docenti di italiano e di lingua straniera.

Ogni incontro sarà dedicato ad un tema, e tanto il momento di intervento frontale quanto quello laboratoriale saranno impostati in maniera tale da permettere l'ideazione o la progettazione di percorsi interdisciplinari, che coinvolgano insegnanti di storia, geografia, educazione civica, storia dell'arte, oltre che di italiano.

Primo incontro: *L'altro, visto da noi*

Verranno affrontati testi di narrativa contemporanea in cui siano raccontati incontri con il “diverso” (l'altro) rispetto al “normale” (noi). Si cercherà di analizzare cosa si intenda con questi termini, da un punto di vista culturale, sociale, razziale, sessuale, e quali siano i motivi ricorrenti di queste situazioni narrative.

In particolare, pensando al momento laboratoriale e all'applicabilità didattica, si affronteranno testi che trattano il tema dell'incontro con l'altro in contesti apparentemente familiari, come la città, vista nei suoi aspetti meno stereotipati, ma nella sua capacità di stimolare incontri e sorprese, in positivo quanto in negativo.

Secondo incontro: *Noi, visti dall'altro*

Lo sguardo altrui sulla nostra quotidianità permette di riflettere su ciò che noi consideriamo “normale”. La questione delle migrazioni offre opportunità anche in questa direzione, grazie alla produzione narrativa e poetica a cui molti migranti hanno dato vita. La cosiddetta letteratura migrante, ovvero i testi di autori migranti scritti nella lingua del paese di arrivo, è una realtà che sta guadagnando successo, attenzione di critici-



ca, lettori e studiosi. Una descrizione di questo panorama permetterà di comprenderne la vastità, e una scelta oculata di racconti e romanzi permetterà di costruire percorsi didattici. I testi degli autori migranti, infatti, spesso mettono in scena il loro incontro con l'altro, cioè noi, offrendo una prospettiva diversa, che sotto molti punti di vista smaschera (e a volte deride) cliché e stereotipi.

Dato che il valore di questi testi non è solo testimoniale, un loro uso didattico, specie in classi multietniche, stimolerebbe confronti proficui, oltre a mostrare produzioni letterarie di qualità.

Terzo incontro: Il presente "criminale"

La paura sembra la cifra del nostro tempo. Si è spesso detto che la letteratura gialla, il noir, l'horror e il thriller sono figli di questa paura. Una riflessione su questi generi letterari permette di affrontare un'area molto vasta della recente produzione narrativa contemporanea, spesso considerata una via d'indagine al presente. Un ambito indagato per altro sotto varie forme, tra fiction, cronaca e critica sociale.

Destinatari: insegnanti di scuola secondaria di 1° e 2° grado

Relatore: Alberto Sebastiani, Dipartimento di Italianistica dell'Università di Bologna

Durata: 3 incontri di 3 ore ciascuno per un totale di 9 ore

Orario: dalle 15.00 alle 18.00

Periodo di svolgimento: marzo/aprile 2011

Sede: Memo - v.le J. Barozzi, 172 Modena



Memo

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Laboratorio delle Macchine Matematiche

Si tratta di un corso di livello avanzato sulla metodologia del laboratorio di matematica con l'uso di strumenti, con particolare attenzione alle macchine matematiche per la geometria e l'aritmetica. La formazione prosegue quella proposta nel precedente anno scolastico, nell'ambito del Progetto Regionale Scienze e Tecnologie - Azione 1. Essa sarà centrata sull'analisi delle sperimentazioni condotte sul laboratorio di matematica e dei percorsi proposti in classe. Saranno forniti gli strumenti metodologici per condurre una tale analisi.

Calendario: mercoledì 13 ottobre, 27 ottobre, 17 novembre, 15 dicembre 2010, 12 gennaio, 2 febbraio, 23 febbraio, 16 marzo, 6 aprile, 27 aprile 2011

Destinatari: il corso è principalmente dedicato agli insegnanti che hanno partecipato alla precedente formazione, ma può accogliere anche altri insegnanti interessati di scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado

Relatore: Michela Maschietto, Università di Modena e Reggio Emilia

Durata complessiva: 10 incontri di 3 ore ciascuno per un totale di 30 ore

Sede: Laboratorio delle Macchine Matematiche - Dipartimento di Matematica, via Campi 213/b Modena

Orario: dalle 14.30 alle 17.30

Adesioni: max 25 partecipanti

Informazioni sul corso:

michela.maschietto@unimore.it



Memo

Coordinamento pedagogico Servizio 0/6 Comune di Modena

Esperienza e rappresentazione

Il passaggio all'intenzionalità rappresentativa

Sondare i percorsi dei bambini verso l'intenzionalità, imparare a guardare i processi che mettono in atto quando sperimentano il lasciare tracce con i materiali grafico-pittorici e materici, sostenere la costruzione di uno stile personale, esplorare le intenzioni degli artisti e cogliere quelle che i bambini ci porgono: sono questi alcuni temi che il corso vuole affrontare in questo anno scolastico.

Calendario

Sabato 2 ottobre 2010 dalle 8.30 alle 12.30

Sabato 6 novembre 2010 dalle 8.30 alle 12.30

Sabato 7 maggio 2011 dalle 8.30 alle 12.30

Destinatari: insegnanti di scuola dell'infanzia comunale di Modena che hanno frequentato i primi 2 moduli del corso di Esperienza e Rappresentazione e insegnanti della sezione dei 3 anni che frequentano il corso d'arte.

Relatore: Anna Maria Turrini, coordinatrice pedagogica del Comune di Modena; insegnanti esperte

Durata: 3 incontri di 4 ore ciascuno, per un totale di 12 ore

Sede: scuola dell'infanzia Modena Est - p.zza Liberazione, 20 Modena

Informazioni: Chiara Roascio

tel. 059 2034339

chiara.roascio@comune.modena.it



Memo

Coordinamento pedagogico Servizio 0/6 Comune di Modena

Arte e rappresentazione: l'approccio all'arte nella scuola dell'infanzia

Il colore è uno degli elementi/fattori delle composizioni pittoriche che ha un grande impatto nella vita e nell'esperienza umana: viene assunto quest'anno come elemento di studio e di approfondimento nell'ambito della formazione all'arte, con l'obiettivo di aiutare le insegnanti a dare ai bambini la possibilità di esprimere con il colore quello che vedono, sentono, pensano, e di rappresentare con i materiali e gli strumenti il mondo colorato che ci circonda e i mille colori di quello che è dentro di noi.

Come gli artisti i bambini partono dall'esperienza delle cose, osservano, parlano, scambiano opinioni, vengono avvicinati all'arte, ma interrogano anche la natura, nella quale si dispiega una perpetua illimitata, mutevole mostra d'arte.

Alcuni degli ambiti che verranno esplorati:

- la tavolozza dei colori delle cose, della natura, delle esperienze, delle risonanze emotive;
- la tavolozza dei mezzi: interazioni, contrasti, mescolanze, sovrapposizioni, trasparenze, dissonanze e corrispondenze; imparare a manipolare il colore per rappresentare, comporre, costruire immagini;
- la tavolozza dell'arte: quali i colori di cui si servono gli artisti per interpretare e restituirci i loro pensieri e le loro emozioni sulla realtà.

Calendario:

Sabato 9 ottobre 2010

Sabato 13 novembre 2010

Sabato 14 maggio 2011

Destinatari: insegnanti delle scuole dell'infanzia di Modena, sezioni 4 e 5 anni

Relatore: Luisa Gibellini, artista

Durata: 3 incontri di 4 ore ciascuno, per un totale di 12 ore

Orario: dalle 8.30 alle 12.30

Sede: scuola dell'infanzia Forghieri - via Frescobaldi, 30 Modena



Memo

Coordinamento pedagogico Servizio 0/6 Comune di Modena

Corpo e movimento: l'approccio al movimento nella scuola dell'infanzia

Il corso propone approfondimenti sui problemi che affronta il bambino nel muoversi con competenza negli spazi interni ed esterni, nel camminare, nel correre, nel saltare.

Attualmente il corso, già avviato da diversi anni, vuole approfondire gli aspetti relativi alla relazione tra movimento, emozione ed autocontrollo inteso come padronanza dell'attività motoria che consente la misura del limite e del pericolo, anche attraverso la costruzione di setting di gioco che permettono di sperimentare situazioni di relazione, competitività, cooperazione. In particolare affronteremo il tema della funzione dell'attività motoria e delle tecniche di rilassamento nella prevenzione e gestione di comportamenti iperattivi. Inoltre le insegnanti avranno un primo approccio alla tecnica dell'orienteeering.

Calendario

Sabato 9 ottobre 2010

Sabato 13 novembre 2010

Sabato 14 maggio 2011

Destinatari: insegnanti delle scuole dell'infanzia di Modena

Relatore: Andrea Cecilianì – Università degli Studi Bologna

Durata: 3 incontri di 4 ore ciascuno, per un totale di 12 ore

Orario: dalle 8.30 alle 12.30

Sede: Palestra "Barbieri" - via del Carso, 6 Modena

Informazioni: Chiara Roascio tel. 059 2034339

chiara.roascio@comune.modena.it



Memo

Coordinamento pedagogico Servizio 0/6 Comune di Modena

Cinema e filosofia. Tra legge e giustizia

All'interno del più ampio progetto "Costituzione" promosso dalla Fondazione Collegio San Carlo (che, attraverso i contributi di più discipline - filosofia, diritto, storia, sociologia e altre scienze sociali -, si propone lo scopo di delineare gli aspetti culturali del termine "costituzione" inteso come modello di vita in comune e come discorso sulle trasformazioni del corpo politico), l'Assessorato all'Istruzione del Comune di Modena e la Fondazione San Carlo promuovono un percorso di riflessione sul rapporto tra legge e giustizia utilizzando alcuni recenti pellicole cinematografiche commentate da filosofi della politica che ne metteranno in rilievo non solo la dimensione estetico-artistica ma anche gli aspetti filosofico-concettuali e i risvolti politico-sociali.

Calendario: sabato 20 novembre 2010 e un sabato nel mese di aprile 2011 (da definire) dalle 8.30 alle 12.30

Destinatari: insegnanti di ogni ordine e grado

Relatori: Roberto Escobar, Professore di Filosofia politica, Università di Milano

Ermanno Bencivenga, Professore di Filosofia, University of California, sede di Irvine

Sede: da definire

Informazioni: Chiara Roascio

tel. 059 2034339

chiara.roascio@comune.modena.it



Memo

Coordinamento pedagogico Servizio 0/6 Comune di Modena

Leggere e narrare: l'approccio alla lingua orale e scritta nella scuola dell'infanzia

Il corso propone approfondimenti circa i percorsi che affrontano i bambini nell'apprendere a comunicare verbalmente, a descrivere le proprie esperienze e il mondo, a conversare, a dialogare, a discutere, a raccontare e a riflettere sulla lingua stessa, facendo riferimento al quadro normativo e ai traguardi di competenza di uscita dalla scuola dell'infanzia. Il corso si propone inoltre l'obiettivo di avvicinare le insegnanti al patrimonio culturale e accreditato della lingua orale e scritta.

Avviato da diversi anni, il corso si è incentrato per un lungo periodo sul tema della "narrazione", intendendo con questo sia la narrazione di eventi, episodi, ricordi...che la narrazione di fiabe note e non note, mettendo in evidenza durante tutto il percorso gli aspetti squisitamente linguistici e quelli appartenenti al genere narrativo.

Lo scorso anno scolastico l'attenzione si è spostata sul Libro e, a questo proposito, si è aperto un intero universo di significati.

Sono state individuate diverse direzioni di lavoro, linguistiche e pre-linguistiche che riportiamo brevemente:

- la capacità comunicativa del corpo
- la scoperta dei suoni linguistici: la lingua (anche la lingua scritta) come universo sonoro
- un lungo percorso dall'espressione vocale alla grafia
- l'oggetto libro e le sue caratteristiche
- il rapporto col libro: la voce; aspetti semantici e di senso
- idee per un possibile Laboratorio di lettura per bambini

Le insegnanti si sono dunque orientate in diverse direzioni di lavoro sperimentando nuove modalità e addentrandosi in percorsi di ricerca non sempre facili.

Si intende dunque continuare in questa direzione, approfondendo la ricerca su di un solo, singolo aspetto con particolare riferimento a modalità laboratoriali.



Calendario

sabato 2 ottobre 2010 dalle 8.30 alle 12.30

sabato 6 novembre 2010 dalle 8.30 alle 12.30

sabato 7 maggio 2011 dalle 8.30 alle 12.30

Destinatari: insegnanti delle scuole dell'infanzia di Modena

Relatori: Fabrizio Frasnedi, Yahis Martari, Dipartimento di Italianistica, Università degli studi di Bologna

Durata: 3 incontri di 4 ore ciascuno, per un totale di 12 ore

Sede: scuola dell'Infanzia Barchetta - Strada Barchetta, 44 Modena

Coordinatore del corso: Daniela Guerzoni, Coordinamento pedagogico del Comune di Modena

Informazioni: Chiara Roascio

tel. 059 2034339

chiara.roascio@comune.modena.it

Memo

Coordinamento pedagogico Servizio 0/6 Comune di Modena

Far parlare le esperienze: percorsi e progetti sulla matematica a scuola

La giornata di formazione è pensata come occasione per rileggere esperienze e progetti realizzati nella scuola dell'infanzia del comune di Modena, con la convinzione che "interrogare" le esperienze realizzate consenta di verificare, rilanciare, diffondere buone pratiche.

Calendario: venerdì 3 settembre 2011 ore 8.30 - 12.30

Destinatari: insegnanti delle scuole dell'infanzia di Modena

Relatori: Coordinamento pedagogico del Comune di Modena;
Maria G. Bartolini Bussi docente di Didattica della Matematica, Facoltà di Scienze della Formazione Università di Modena e Reggio Emilia

Sede: I.T.I "F. Corni" - via Leonardo da Vinci, 300 Modena

Informazioni: Chiara Roascio

tel. 059 2034339

chiara.roascio@comune.modena.it



Memo

Coordinamento pedagogico Servizio 0/6 Comune di Modena

Crescere e continuare a crescere. Il ruolo dei simboli dall'infanzia all'età adulta

Come si costruisce la competenza simbolica nel bambino, a quali funzioni assolve, con quale progettualità sostenerla ma anche come coltivarla, nell'età adulta, per continuare a crescere ed usare le proprie competenze in modo intenzionale nella propria professione di educatore, è il tema di approfondimento della formazione proposta quest'anno.

La riflessione sarà condotta attraverso un percorso di ricerca - azione condotta attraverso momenti assembleari e lavori a piccoli gruppi per sezioni parallele.

Calendario

- date incontri plenari:

venerdì 3 settembre 2010 dalle 16.30 alle 19.00

sabato 4 settembre 2010 dalle 8.30 alle 12.30

venerdì 15 aprile 2011 dalle 16.30 alle 19.00

sabato 16 aprile 2011 dalle 8.30 alle 12.30

- lavori a piccolo gruppo condotti dal coordinamento in date da definire

Destinatari: educatori dei nidi d'infanzia comunali e convenzionati di Modena

Relatore: Donata Fabbri, Psicologa e Docente della Facoltà di Psicologia e delle Scienze dell'Educazione dell'Università di Ginevra

Durata: 4 incontri plenari per un totale di 13 ore; lavoro di gruppo: tre incontri di 3 ore l'uno per un totale di 9 ore.

Sede: I.T.I "F. Corni" Polo Leonardo - via Leonardo da Vinci, 300 Modena

Informazioni: Chiara Roascio

tel. 059 2034339

chiara.roascio@comune.modena.it



Memo

Coordinamento pedagogico Servizio 0/6 Comune di Modena

Contare e misurare: l'approccio alla matematica nella scuola dell'infanzia

Il corso propone approfondimenti teorici relativi alle ultime ricerche sia in campo cognitivo sullo sviluppo delle competenze matematiche sia in relazione alla didattica della matematica nella fascia di età 3-6; inoltre, facendo riferimento al quadro normativo e ai traguardi di competenza di uscita dalla scuola dell'infanzia verranno proposte sollecitazioni e idee per percorsi di attività che potranno essere elaborati e sperimentati dalle singole insegnanti all'interno delle rispettive sezioni.

Il corso, già avviato da diversi anni, lo scorso anno scolastico è stato incentrato ancora su alcuni aspetti di approfondimento sull'uso del "numero" e sulla procedure e le strategie del "contare" utilizzate dai bambini, proponendo situazioni didattiche con l'utilizzo di "artefatti" e strumenti (es mani, collane, pallottoliere..): inoltre si è avviato un percorso sui riferimenti spaziali e numero attraverso alcuni giochi di comunicazione (piattaforme "lego"). Nel corso del prossimo anno scolastico il tema dello spazio sarà affrontato in modo più organico attraverso l'ulteriore proposta di giochi di comunicazione (dettatura di villaggi e paesaggi, dettatura di costruzioni Duplo) e di percorsi/labirinti con il ricorso anche a piccoli giocattoli programmabili (bee-bot).

Calendario:

sabato 9 ottobre, 13 novembre 2010, 14 maggio 2011
dalle 8.30 alle 12.30

È previsto un incontro ulteriore di 2.30 in data da definire tra gennaio e marzo

Destinatari: insegnanti delle scuole dell'infanzia di Modena

Relatrice: Mariolina Bartolini Bussi docente di Didattica della Matematica, Facoltà di Scienze della Formazione Università di Modena e Reggio Emilia

Durata: 3 incontri di 4 ore ciascuno, più un incontro di 2.30 per un totale di ore 14.30

Sede: scuola primaria G. Leopardi - via Nicoli, 152 Modena

Informazioni: Chiara Roascio

tel. 059 2034339 - chiara.roascio@comune.modena.it



Memo

Coordinamento pedagogico Servizio 0/6 Comune di Modena

Educazione e conoscenza: l'approccio alla scienza nella scuola dell'infanzia

Il corso propone approfondimenti teorici relativi alle ultime ricerche sia in campo cognitivo sullo sviluppo delle competenze scientifiche sia in relazione alla didattica della scienza nella fascia di età 3-6; inoltre, facendo riferimento al quadro normativo e ai traguardi di competenza di uscita dalla scuola dell'infanzia verranno proposte sollecitazioni e idee per percorsi di attività che potranno essere elaborati e sperimentati dalle singole insegnanti all'interno delle rispettive sezioni.

Il corso, già avviato da diversi anni, muove da aspetti contenutistici (biologia, fisica ecc.) per concretizzarli nella traduzione pratica delle esperienze proponibili a scuola.

Si cerca quindi di trovare le strade affinché il bambino, attraverso un fare significativo, possa interrogarsi, esplorare ed agire sul modo e sulle cose con "metodo scientifico".

Calendario:

sabato 9 ottobre 2010

sabato 13 novembre 2010

sabato 14 maggio 2011

Destinatari: insegnanti delle scuole dell'infanzia di Modena

Relatori: Maria Arcà, ricercatrice prima presso l'Università di Roma e successivamente presso il CNR;

Paolo Mazzoli docente di materie scientifiche e dirigente scolastico

Durata: 3 incontri di 4 ore ciascuno per un totale di 12 ore

Orario: dalle 8.30 alle 12.30

Sede: scuola primaria Palestrina – Via B. Marcello, 51 Modena

Informazioni: Chiara Roascio

tel. 059 2034339

chiara.roascio@comune.modena.it

Memo

Pratiche e strumenti del documentare

Il corso si presenta come un laboratorio attivo sulla documentazione in quanto offre formazione e sostegno ad insegnanti ed educatori che vogliono avviare processi di documentazione all'interno delle realtà scolastiche e educative.

Obiettivo primario del laboratorio è costruire documentazioni. Pertanto, a partire dalla valorizzazione di percorsi individuali, di team o di scuola si affronteranno temi inerenti la documentazione quali:

- la metodologia, la progettazione, e la pratica del documentare
- la scelta e l'uso di alcuni strumenti,
- la fruibilità e la consultazione delle documentazioni,
- la diffusione e il riuso della documentazione.

Il laboratorio si compone di 6 incontri: i primi due con carattere più teorico e informativo, tre con caratteristiche operativo-strumentali di lavoro sulle esperienze e uno di restituzione finale.

Destinatari: insegnanti di scuole di ogni ordine e grado

Relatori: le operatrici dell'Unità Operativa di Memo sulla documentazione

Periodo di svolgimento: gennaio – maggio 2011

Durata: 6 incontri di 2 ore ciascuno, per un totale di 12 ore

Orario: dalle 16.30 alle 18.30

Adesioni: massimo 25 persone

Sede: Memo – viale J. Barozzi, 172 Modena

N.B. Al corso è collegato anche l'incontro di approfondimento "La documentazione educativa e il Progetto GOLD" (in data da individuare) che verrà presentato da Claudia Vescini del nucleo regionale ANSAS Emilia-Romagna con lo scopo di:

- riflettere sui nuovi orizzonti della documentazione, cioè sugli strumenti innovativi com e il linguaggio multimediale e sulla documentazione come processo che produce sapere e che genera nuove conoscenze;
- informare sulle procedure per partecipare al Concorso di selezione nazionale GOLD di esperienze didattico-educative.

Memo

Associazione D. E-R - Videoteca Regionale

Il documentario come strumento educativo nella scuola dell'autonomia

Il corso si pone l'obiettivo di migliorare le competenze tecniche dei docenti nel campo della documentazione e nell'uso del documentario nelle scuole, dove vi è o vi sarà l'utilizzo degli strumenti multimediali come forma di comunicazione.

In particolare, si propone di avviare alla progettualità e alla realizzazione di un prodotto audiovisivo attraverso la conoscenza di semplici telecamere, di software che permettono l'utilizzo di foto e filmati rielaborati e il montaggio degli stessi con una post-produzione appropriata. Inoltre, approfondisce l'utilizzo del film-documentario come mezzo educativo di crescita sociale e strumento utile per affinare le capacità critiche degli studenti.

L'ideazione: come organizzare un progetto a scuola; visione e commento di filmati realizzati nelle scuole e di estratti da documenti professionali

Relatore: Danilo Caracciolo - Associazione D.E-R

Le riprese: la tecnologia digitale e le attrezzature; utilizzo della videocamera digitale (rudimenti); le inquadrature e i movimenti della macchina da presa; l'edizione

Relatore: Danilo Caracciolo

Il montaggio: piattaforme e sistemi di montaggio; utilizzo della bolla di edizione; acquisizione del filmato; editing; finalizzazione

Relatore: Danilo Caracciolo

Avviamento e gestione di un audiovisivo nella scuola; valutazione ed analisi di progetti scritti o in corso d'opera presentati dagli insegnanti iscritti al corso

Relatore: Enza Negroni - Associazione D.E-R

Il prodotto audiovisivo e la rete: come interagire con le nuove modalità "crossmedial"

Relatore: Angelita Fiore - Associazione D.E-R

Periodo di svolgimento: gennaio - febbraio 2011

Destinatari: insegnanti di scuole di ogni ordine e grado

Numero di adesioni: massimo 25

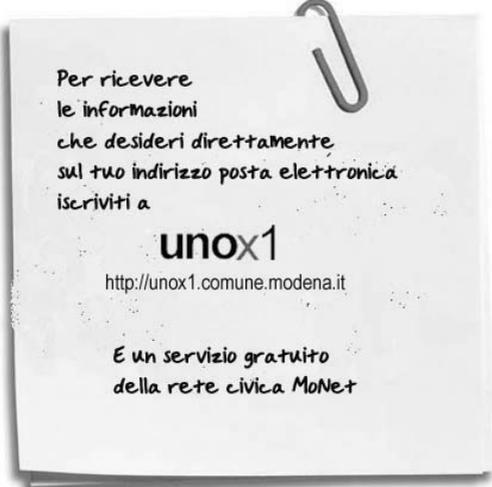
Durata: 5 incontri di 3 ore ciascuno per un totale di 15 ore

Orario: 15.00 - 18.00

Sede: Memo - viale Jacopo Barozzi, 172 Modena

Informazioni: Daniela Asquini

Videoteca Regionale – Associazione D.E-R - tel. 051 5275581



Per ricevere
le informazioni
che desideri direttamente
sul tuo indirizzo posta elettronica
iscriviti a

unox1

<http://unox1.comune.modena.it>

E un servizio gratuito
della rete civica MoNet



Memo

Associazione D. E-R - Videoteca Regionale

Prove tecniche di montaggio

Il corso si pone in continuità con le proposte formative realizzate nell'anno scolastico 2009/2010 con l'obiettivo di conoscere e analizzare le potenzialità educative ed espressive del film-documentario e di sostenere le scuole nella documentazione di esperienze scolastiche facendo uso di strumenti multimediali.

Grazie al contributo di esperti e professionisti, il corso si propone di approfondire le competenze tecniche nel campo della fotografia e delle video-riprese, del montaggio video e dell'authoring dvd.

"Le parole della luce" - illuminotecnica e luce ambiente nelle video-riprese; approfondimenti e case-study di prodotti audiovisivi digitali.

Relatore: Andrea Dalpian - Associazione D.E-R

"A ciascuno il suo" software di montaggio: rassegna dei più diffusi programmi dedicati al montaggio (Final Cut, Adobe Premiere, Pinnacle Studio). Come i programmi si diversificano in base alle diverse esigenze e competenze.

Relatore: Mirella Carrozzieri - Associazione D.E-R

"In miniera" i software di montaggio: dimostrazione pratica, passo per passo, dalla costruzione al montaggio di una sequenza di film documentario.

Relatore: Mirella Carrozzieri

Finalizzazione dell'audiovisivo: raggiungere lo spettatore

In modo interattivo, con software di authoring (sistema operativo Windows: Nero Vision, sistema operativo Mac: DVD Studio Pro); via internet, con formati e software di compressione (Super, Compressor, Adobe Media Encoder)

Relatore: Mirella Carrozzieri

Periodo di svolgimento: marzo - aprile 2011

Destinatari: insegnanti di scuole di ogni ordine e grado che hanno frequentato nel 2009/2010 i corsi di Memo "Il film documentario a scuola" e "La documentazione educativa come risorsa per le scuole dell'auto-

nomia", o che abbiano acquisito anche diversamente competenze specifiche

Durata: 4 incontri di 3 ore ciascuno per un totale di 12 ore

Orario: dalle 15.00 alle 18.00

Sede: Memo - viale Jacopo Barozzi, 172 Modena

Numero di adesioni: massimo 25



Memo

Fondazione Mario del Monte

Apprendimento e democrazia

A scuola con la propria storia. Prove pratiche di democrazia: uno spazio di ricerca e riflessione sul fare scuola

“Apprendimento e democrazia” è un progetto di ricerca che, dall’anno scolastico 2005/2006, continua a impegnare nella sperimentazione, un gruppo di insegnanti di varie discipline sul tema del rapporto tra democrazia e apprendimento nella scuola, inteso come possibilità di individuare le caratteristiche che definiscono un contesto democratico per un apprendimento più consapevole.

Elemento caratterizzante delle attività svolte, è l'utilizzo della metodologia autobiografica, cioè un approccio auto-formativo basato sulla scrittura di sé, della propria storia cognitiva e di quella professionale.

Le pratiche didattiche realizzate hanno consentito agli studenti di sperimentare direttamente una modalità di partecipazione attiva alla costruzione del loro sapere, coinvolgendoli sul piano della riflessione personale e dell’attenzione al singolo.

Per l’anno scolastico 2010/2011 si propone agli insegnanti di ogni ordine di scuola, un percorso suddiviso in due fasi: i primi quattro incontri saranno dedicati alla conoscenza e sperimentazione della metodologia autobiografica intesa come strumento di riflessione su se stessi, nella convinzione che, al di là del ruolo, ognuno porta a scuola anche la propria storia che diventa perciò occasione di ulteriore apprendimento.

I successivi incontri avranno come tema un percorso di autobiografia cognitiva da riproporre anche nelle classi (o in parallelo o in successione). Gli incontri avranno carattere laboratoriale con momenti teorici alternati a lavori di scrittura individuale e ad attività di gruppo.

Martedì 19 ottobre 2010

L'arte dell'autobiografia: linee teoriche e metodologiche

Relatori: Massimo De Bortoli, collaboratore scientifico e docente presso la Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari

Gianna Niccolai e Anna Maria Pedretti, Gruppo Apprendimento e democrazia

Martedì 9 novembre 2010

L'evocazione dei ricordi e l'ascolto reciproco

Relatori: Gianna Niccolai e Anna Maria Pedretti

Martedì 23 novembre 2010

Le apicalità della vita

Relatori: Gianna Niccolai e Anna Maria Pedretti

Martedì 22 febbraio 2011

Arcipelaghi di apprendimento

Relatori: Antonella Kubler e Daniela Mussini, Gruppo Apprendimento e democrazia

Martedì 8 marzo 2011

Il corpo che apprende le parole

Relatore: Alberta Barbieri, Gruppo Apprendimento e democrazia

Martedì 22 marzo 2011

La mente che apprende

Relatori: Pierangela Baldo e Elisabetta Bulgarelli, Gruppo Apprendimento e democrazia

Destinatari: insegnanti di scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado di ogni disciplina

Durata: 6 incontri di 3 ore ciascuno per un totale di 18 ore

Orario: dalle 15.30 alle 18.30

Sedi: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

Palestra da definire (incontro di martedì 8 marzo)



Memo

Gruppo "Narrazione orale" - Modena

La narrazione orale come educazione alla con-vivenza nella scuola

Il corso prevede un percorso di formazione per gli insegnanti che intendono sperimentare nelle proprie classi un'attività basata sulla narrazione orale, con il fine di stimolare la curiosità verso le culture e le storie degli altri, valorizzare ogni individuo e le caratteristiche che lo differenziano, migliorare i rapporti interpersonali all'interno delle classi, favorire l'inserimento di ragazzi stranieri o "in difficoltà", consolidare un clima di attenzione e di rispetto dell'altro.

Il percorso comprende lezioni frontali, incontri laboratoriali, stage residenziale, sportello di consulenza ed eventuale tutoraggio.

Venerdì 10 settembre 2010 ore 15.00 - 19,00

Seminario

Narrare per "prenderci tempo" nel tempo della velocità

Come il metodo della narrazione orale può valorizzare le differenti identità e far acquisire autostima: presentazione di alcune esperienze di narrazioni tra persone di età diverse e diverse provenienze realizzate a scuola e in altri contesti.

Ascolto, affettività e successo scolastico nel tempo dell'efficienzismo e della velocità: per insegnanti e ragazzi cosa vuol dire "star bene a scuola?"

Franco Lorenzoni, Casa Laboratorio di Cenci

Anteprima di "I luoghi gemelli": narrazione di luoghi che evocano e contengono altri luoghi

Laboratorio "Parabole", progetto di Emilia Romagna Teatro e Biblioteca Delfini con Magda Siti e Mariama Toure, Charag Uddin, Ghizlane Erihioui, Franca Muzzioli, Maria Gavioli

Esperienze

Scuola media Ferraris. Parco Abbazia di Monteveglio: *l'incanto della natura*

Scuola primaria Rodari. Bimbi e genitori: *il pane, il mondo, i racconti.*



Centro di aggregazione giovanile e anziani della casa protetta Vignolese: *la casa dei ricordi*.

I ragazzi del CTP e gli adulti del laboratorio Parabole: *Storie di abitanti vecchi e nuovi della nostra città*.

Gruppo Narrazione orale: *L'attività del Gruppo Narrazione orale a Modena tra scuola e territorio*.

Narrare la difficoltà del far scuola oggi per ri-costruire la scuola di domani

Adriana Querzè, Assessore all'Istruzione del Comune di Modena

Sede: Teatro dei Segni - via S. Giovanni Bosco, 150 Modena

Il seminario si colloca all'interno dell'iniziativa "Buon Anno Scuola!"

La partecipazione è libera. Chi intende partecipare all'intero processo formativo potrà iscriversi dal 10 settembre

Venerdì 24 settembre 2010 ore 16.30 - 19.30

Presentazione di alcune esperienze realizzate nei vari ordini di scuola; presentazione della sperimentazione attuata negli stage presso la Casa Laboratorio di Cenci; confronto e discussione

Sede: Scuola primaria Rodari - via Magenta, 55 Modena

Sabato 16 ottobre 2010 - Domenica 17 ottobre 2010

Stage (facoltativo)

Formazione residenziale che si articola in due giornate, durante le quali verranno realizzate attività laboratoriali che prevedono racconti orali, esercitazioni per facilitare la concentrazione nel lavoro di gruppo, lettura di brevi testi letterari e discussione. Si terrà in un ambiente idoneo a favorire la comunicazione interpersonale anche a livello emozionale.

Destinatari: insegnanti di tutti gli ordini di scuola, educatori ed operatori che lavorano con gruppi di ragazzi o di adulti

Formatori: Franco Lorenzoni e Roberta Passoni - Casa Laboratorio di Cenci

Date: sabato 16 e domenica 17 ottobre 2010

Durata: 16 ore

Sede: Cenci, vicino ad Amelia in provincia di Terni.



Note organizzative

Il trasferimento nel luogo designato avverrà nel pomeriggio di venerdì 15, perché il corso inizierà alle ore 8 di sabato 16.

Costo del soggiorno: 80 € per vitto e alloggio, dalla sera di venerdì al pranzo di domenica.

La quota per vitto e alloggio va versata ad un componente del gruppo narrazione il giorno 24 settembre alle ore 16, prima della presentazione delle esperienze.

Le spese di viaggio sono a carico dei singoli partecipanti, ma di solito si organizza un viaggio in gruppo che prevede l'utilizzo di treno+ bus.

Informazioni sullo stage: Pialisa Ardeni

pialisa.ardeni@gmail.com

Sabato 13 novembre 2010 ore 15.00 - 19.00

Incontro di sperimentazione diretta delle tecniche della narrazione orale

Sede: Casa delle Culture - via Wiligelmo, 80 Modena

Venerdì 3 dicembre 2010 ore 17.00 - 19.00

Incontro di scambio e confronto sulla attività svolta nelle classi e nei gruppi

Sede: scuola primaria Rodari - via Magenta, 55 Modena

Sabato 15 gennaio 2011 ore 15.00 - 19.00

Incontro di sperimentazione diretta delle tecniche della narrazione orale

Sede: Casa delle Culture - via Wiligelmo, 80 Modena

Venerdì 25 febbraio 2011 ore 17.00 - 19.00

Incontro di scambio e confronto sulla attività svolta nelle classi e nei gruppi

Sede: scuola primaria Rodari - via Magenta, 55 Modena

Sabato 12 marzo 2011 ore 15.00 - 19.00

Incontro di sperimentazione diretta delle tecniche della narrazione orale

Sede: Casa delle Culture - via Wiligelmo, 80 Modena

Venerdì 8 aprile 2011 ore 17.00 - 19.00

Incontro di scambio e confronto sulla attività svolta nelle classi e nei gruppi

Sede: scuola primaria Rodari - via Magenta, 55 Modena



Venerdì 13 maggio 2011 ore 17.00 - 19.00

Verifica dell'andamento del corso e proposte per il futuro

Sede: scuola primaria Rodari - via Magenta, 55 Modena

Destinatari: insegnanti di scuole di ogni ordine e grado, educatori ed operatori che lavorano con gruppi di ragazzi o di adulti

Relatori: componenti del Gruppo Narrazione*

Coordinatore: Pialisa Ardeni

Durata: 9 incontri per un totale di 27 ore più lo stage (16 ore) facoltativo

Informazioni sul corso: Pialisa Ardeni – pialisa.ardeni@gmail.com

È attivo uno sportello di consulenze sulla narrazione (v. sezione apposita)

* I componenti del gruppo che presenteranno le esperienze o condurranno gli incontri sono: Borsari Giuliana, Bottazzi Antonella, Castagnetti Barbara, Domenichini Elisa, Guidotti Elena, Janni Janez Annamaria, Llimpe Maria, Montorsi Bruna, Reggiani Edda, Soresina Anna, Tioli Cristina, Tioli Silvia, Vaccari Clara, Zamboni Mariacristina.

Memo

Centro per le famiglie Comune di Modena

Azienda USL di Modena (Consultorio familiare – Servizio di Psicologia)

Le difficoltà dei ragazzi nei processi di separazione dei genitori

La famiglia che si separa affronta molti cambiamenti strutturali e relazionali che richiedono tempo per consolidarsi. La proposta di questa formazione nasce dalla convinzione che il gruppo classe e l'insegnante possano essere risorse utili nella fase attuativa della separazione e della ricomposizione familiare. Siamo convinti che per i ragazzi l'ambiente scolastico rappresenti un luogo svincolato dalle tensioni familiari, che permette di sperimentare normalità e continuità nelle relazioni interpersonali in un momento di incertezza e di cambiamento; quindi cerchiamo di fornire qualche strumento in più agli insegnanti per poter leggere i comportamenti dei ragazzi e dei genitori coinvolti nei processi di separazione e per poter intervenire secondo la loro professionalità.

Si è pensato di dedicare un incontro alle nuove composizioni familiari perché presentano dinamiche relazionali complesse dentro le quali i bambini e i ragazzi si trovano a vivere, riportando vissuti ed emozioni anche a scuola.

Gli obiettivi del corso sono:

- individuare strategie educative utili per intervenire nel rapporto con bambini e ragazzi che vivono l'esperienza della separazione dei genitori e della formazione di nuove famiglie;
- acquisire una competenza specifica nella relazione con tutti gli adulti coinvolti nella separazione (oltre ai genitori, i nonni e i nuovi partner) mantenendo la posizione di neutralità che il ruolo dell'insegnante richiede;
- analizzare le emozioni che l'evento separativo provoca nell'insegnante.

Dal punto di vista metodologico sono utili i contributi dei relatori, ma vengono anche stimolati l'analisi e il confronto tra i partecipanti su situazioni vissute dagli insegnanti quotidianamente in classe o nei colloqui con i genitori separati.



Giovedì 7 ottobre 2010

I processi di separazione negli adulti

Relatore: Giorgio Penuti, Psicologo dell'Azienda U.S.L. di Modena

Giovedì 14 ottobre 2010

I tempi e le condizioni che servono ai ragazzi per affrontare la separazione dei genitori

Analisi di situazioni concrete portate dagli insegnanti

Relatore: Massimo Camiolo, Psicologo e Psicoterapeuta

Giovedì 21 ottobre 2010

Le nuove famiglie: la costruzione di nuovi legami affettivi nei ragazzi e negli adulti

Analisi di situazioni concrete portate dagli insegnanti

Relatrice: Chiara Danesi, Psicologa dell'Azienda U.S.L. di Modena

Giovedì 28 ottobre 2010

Presentazione del Servizio di Mediazione Familiare del Comune di Modena: le opportunità che offre ad insegnanti e genitori.

Riflessioni conclusive sul corso

Relatrici: Patrizia Orsini e Giovanna Vanzini, Servizio di Mediazione Familiare Comune di Modena

Destinatari: insegnanti di scuola primaria (classi 4° e 5°) e secondaria di 1° grado

Durata: 4 incontri di 2.30 ore ciascuno per un totale di 10 ore

Orario: dalle 17.00 alle 19.30

Sede: Casa delle Culture – via Wiligelmo, 80 Modena

Informazioni sul corso: Patrizia Orsini – Centro per le Famiglie del Comune di Modena – Piazzale Redecocca, 1

tel. 059 210242, 059 244988

patrizia.orsini@comune.modena.it

Memo

Associazione Teranga

Relazione e differenze culturali

La proposta formativa intende fornire un quadro di riferimento teorico sul rapporto esistente tra identità e appartenenze culturali e un riferimento metodologico utile alla costruzione di un contesto inclusivo e di scambio in presenza di situazioni multiculturali.

Il percorso si articola in due fasi, tra loro complementari: una prima fase espositiva, che prevede la partecipazione a tre lezioni e una seconda fase laboratoriale, in cui i docenti che sceglieranno di partecipare potranno affrontare i temi individuati in modo via via più specifico e coinvolgente sul piano dell'attività didattica.

Le tre **lezioni** espositive tratteranno ciascuna i seguenti argomenti:

Costruzione sociale e culturale dell'identità

Incontro, differenze, aspettative

Costruire cultura come scambio tra differenze

Mercoledì 6, 13 e 20 ottobre 2010

I tre **incontri laboratoriali** svilupperanno ipotesi di lavoro su casi specifici, dopo un inquadramento iniziale dei problemi percepiti e dei bisogni ad essi collegati.

Mercoledì 27 ottobre , 3 e 17 novembre 2010

Relatore: Claudio Cernesi, Presidente Associazione culturale Teranga

Destinatari: insegnanti di scuole di ogni ordine e grado

Orario: dalle 16.30 alle 19.30

Durata: Lezioni espositive: 3 incontri di 3 ore per un totale di 9 ore

Laboratorio: 3 incontri di 3 ore per un totale di 9 ore

Sede: Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

Numero di adesioni: per il laboratorio è previsto un numero massimo di 20 partecipanti

È possibile iscriversi solo alla prima fase o a entrambe.

Non è possibile iscriversi solo alla seconda fase.

Informazioni sul corso: Claudio Cernesi

tel. 0522 858793

teranga@tiscali.it

Memo

Lim in classe

La sperimentazione sull'uso della LIM è già avviata e i primi risultati sembrano confermare la Lim come strumento in grado di facilitare processi positivi di tipo inclusivo e cooperativo.

Cogliendo i bisogni e i suggerimenti degli insegnanti, Memo propone un'occasione formativa con due percorsi pensati per ordini scolastici diversi ma con lo stesso obiettivo: privilegiare la didattica collaborativa e inclusiva, lo scambio e la condivisione di esperienze.

Nei due incontri, verranno condivise e presentate alcune attività e UDA realizzate con la LIM, per potenziare e valorizzare l'inclusione in classe. In particolare si cercherà di studiare soluzioni didattiche volte a valorizzare le competenze di ogni singolo.

MODULO SCUOLA PRIMARIA

Mercoledì 10 novembre 2010

Presentazione di esperienze significative condotte in una classe quinta e in una classe prima. Verranno messi in evidenza i vantaggi nell'uso della lim per quanto riguarda:

- *l'individualizzazione didattica,*
- *la creazione di un gruppo classe cooperativo,*
- *lo sviluppo di strategie didattiche metacognitive.*

Mercoledì 24 novembre 2010

Condividere le esperienze: gli insegnanti raccontano.

Destinatari: insegnanti di scuola primaria

Relatrice: Gabriella Cavazzuti, insegnante di scuola primaria

Durata: 2 incontri di 2 ore l'uno per un totale di 4 ore

Orario: dalle 17.00 alle 19.00

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

Numero di adesioni: massimo 25

MODULO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gennaio 2011 (date da definire)

Esercizi di inclusione con la LIM: potenziare il metodo di studio

Esercizi con la LIM: insegnare per modelli di apprendimento

Destinatari: insegnanti di scuola secondaria di primo grado

ambiente d'apprendimento e metodologie

Relatore: Enrico Sitta, insegnante scuola secondaria di primo grado

Durata: 2 incontri di 2,30 l'uno per un totale di 5 ore

Orario: dalle 17.00 alle 19,30

Sede: scuola secondaria di 1° grado Marconi - via Canaletto sud, 110/A
Modena

Numero di adesioni: massimo 25



Memo

Coordinamento pedagogico Servizio 0/6 Comune di Modena

Entrare con competenza a scuola

Entrare come insegnanti nella scuola dell'infanzia vuol dire intraprendere un percorso professionale complesso e ricco, che richiede tempi di formazione lunghi ed approfonditi. Nel contempo però è necessario avere immediatamente a disposizione alcuni "strumenti" immediatamente fruibili, che consentano di orientarsi all'interno della scuola, di gestire i gruppi, di muoversi con competenza e consapevolezza, di entrare all'interno di metodologie e pratiche di lavoro. Il percorso formativo prevede la docenza di pedagogisti del coordinamento pedagogico ed insegnanti che da anni operano nella scuola dell'infanzia per offrire un percorso di tutoraggio e di sostegno metodologico e formativo a chi entra nella scuola dell'infanzia.

Esperienza e rappresentazione

Relatrice: Anna Maria Turrini, coordinatrice pedagogica del Comune di Modena; insegnanti esperte

Date: da definire

Durata: 3 incontri di 4 ore ciascuno per un totale di 12 ore

Sede: scuola dell'infanzia Modena est - p.zza Liberazione, 20 Modena

Conversare con i bambini

Relatrice: Daniela Guerzoni coordinatrice pedagogica del Comune di Modena; insegnanti esperte

Date da definire

Durata: 3 incontri di 2,30 ore ciascuno per un totale di 7,30 ore

Sede: scuola dell'infanzia Barchetta - via Barchetta, 44 Modena

Le routine

Relatrici: insegnanti esperte

Date da definire

Durata: 2 incontri di 2,30 ore ciascuno per un totale di 5 ore

Sede: scuola dell'infanzia S. Damaso - via del Giaggiolo, 95 Modena

Destinatari: insegnanti delle scuole dell'infanzia di Modena

Informazioni: Chiara Roascio

tel. 059 2034339 - chiara.roascio@comune.modena.it

Memo

Coordinamento pedagogico Servizio 0/6 Comune di Modena

L'arte di accogliere: famiglie e scuola a colloquio

Le due giornate di formazione sono pensate come occasione per rileggere esperienze e strumenti realizzati nella scuola dell'infanzia del comune di Modena nell'accoglienza delle famiglie e nella costruzione di un dialogo di conoscenza del singolo bambino all'interno della scuola.

Calendario

mercoledì 1 settembre 2010

La relazione con le famiglie: aspetti teorici e metodologici per costruire l'alleanza educativa

Relatrice: Alessandra Gigli, Ricercatrice di Pedagogia generale Dipartimento di Scienze dell'Educazione Università di Bologna

giovedì 2 settembre 2010

Relatori: Coordinamento pedagogico del Comune di Modena

Orario: dalle 8,30 alle 12,30

Durata: 2 incontri di 4 ore l'uno per un totale di 8 ore

Destinatari: insegnanti di Scuola dell'Infanzia comunale di Modena

Sede: ITIS F. Corni – Via Leonardo da Vinci n. 300

Informazioni: Chiara Roascio

tel. 059 2034339

chiara.roascio@comune.modena.it

Coordinamento pedagogico Servizio 0/6 Comune di Modena

Laboratori di apprendimento nidi d'infanzia

La formazione dell'educatore richiede, oltre al confronto con tematiche culturali e disciplinari, la possibilità di apprendere tecniche operative. Un utilizzo autonomo e consapevole di strumenti, materiali e linguaggi permette infatti di accompagnare la riflessione e rendere possibile la rappresentazione nelle sue diverse forme, rendendo così le tecniche spendibili con i bambini sul piano del fare.

I laboratori programmati sono:

Lo sviluppo linguistico del bambino da 0 a 3 anni - II annualità

Relatrice: Daniela Guerzoni, coordinatrice pedagogica Comune di Modena

Date: sabato 23 ottobre 2010 dalle 8.30 alle 12.30

lunedì 22 novembre 2010 dalle 16.30 alle 19.00

lunedì 7 febbraio 2011 dalle 16.30 alle 18.30

sabato 5 marzo 2011 dalle 8.30 alle 12.30

Sede: Nido Parco XXII Aprile - Via Teglio, 35 Modena

Adesioni: massimo 17

Il colore al nido - II annualità

Relatrice: Anna Maria Turrini, coordinatrice pedagogica Comune di Modena

Date: sabato 23 ottobre 2010 dalle 8.30 alle 12.30

lunedì 22 novembre 2010 dalle 16.30 alle 19.00

lunedì 7 febbraio 2011 dalle 16.30 alle 18.30

sabato 5 marzo 2011 dalle 8.30 alle 12.30

Sede: Nido e scuola dell'infanzia Forghieri - Via Frescobaldi, 30 Modena

Adesioni: massimo 17

Leggere al nido

Relatrice: Iva Tomaello, educatrice del Sognalibro

La seconda annualità del laboratorio prevede la suddivisione del gruppo di educatori in due sottogruppi. Una parte proseguirà il percorso di



ambiente d'apprendimento e metodologie

approfondimento sulle tecniche di lettura ed una parte svolgerà un tirocinio pratico presso il Sogنالibro, preceduto e seguito da due incontri di programmazione e verifica

Calendario 1° gruppo: martedì 7 e 21 dicembre 2010, 11 gennaio 2011, 11 febbraio 2011 dalle 15,00 alle 18.00

Sede: scuola dell'infanzia Villaggio Artigiano, via Scacciera 111

Calendario 2° gruppo: martedì 12 ottobre e martedì 31 maggio dalle 15 alle 18 (le restanti date saranno concordate individualmente e prevederanno 2 giovedì pomeriggio presso il Sogنالibro)

Sede: Sogنالibro - Via Pasteur, 28 Modena

Adesioni: massimo 17

Il senso della documentazione

Documentare al nido: perché e per chi - I anno

Relatori: Coordinamento pedagogico nidi

Calendario: venerdì 25 marzo 2011 dalle 16.30 alle 19.00

sabato 26 marzo 2011 dalle 8.30 alle 12.30

venerdì 6 maggio 2011 dalle 16.30 alle 18.30

sabato 7 maggio 2011 dalle 8.30 alle 12.30

Sede Nido Cipì - Viale Italia, 571 Modena

Adesioni: massimo 17

Grafica per documentare - II annualità

Relatore: Filippo Partesotti, grafico

Calendario: sabato 22 gennaio 2011 dalle 8.30 alle 12.30

venerdì 1 aprile 2011 dalle 14.00 alle 18.30

sabato 2 aprile 2011 dalle 8.30 alle 12.30

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena (22 gennaio);

Scuola media "Ferraris" Via Divisione Acqui, 160 Modena (1 e 2 aprile)

Adesioni: massimo 17

Tecniche teatrali

Relatore: Elena Musti, attrice e formatrice

Calendario: giovedì 21 ottobre 2010

giovedì 11 novembre 2010

giovedì 25 novembre 2011

Orario: dalle 14.30 alle 18.40

Sede: da definire

Adesioni: massimo 17

Musica al Nido - II annualità

Relatrice: Franca Mazzoli, pedagoga, consulente, formatrice

Calendario:

giovedì 13 e 27 gennaio 2011

giovedì 10 e 24 febbraio 2011

Orario: da definire

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

Adesioni: massimo 17

Metodologia: laboratori con partecipazione attiva delle educatrici

Destinatari: educatori dei nidi d'infanzia comunali di Modena

Informazioni: Chiara Roascio

tel. 059 2034339

chiara.roascio@comune.modena.it

Memo

Coordinamento pedagogico Servizio 0/6 Comune di Modena

Laboratori di apprendimento scuole d'infanzia

La formazione dell'insegnante richiede, oltre al confronto con tematiche culturali e disciplinari, la possibilità di apprendere tecniche operative.

Un utilizzo autonomo e consapevole di strumenti, materiali e linguaggi permette infatti di accompagnare la riflessione e rendere possibile la rappresentazione nelle sue diverse forme, rendendo così le tecniche spendibili con i bambini sul piano del fare.

I laboratori programmati sono:

Grafica per documentare

Relatore: Filippo Partesotti, grafico

Calendario: martedì 23 e mercoledì 24 novembre 2010 dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.00 alle 15.00

Sede: scuola secondaria di 1° grado "Ferraris" Via Divisione Acqui, 160 Modena

Durata: 2 incontri di 6 ore per un totale di 12 ore

Adesioni: massimo 25

Tecniche teatrali

Relatore: Elena Musti, attrice e formatrice

calendario. lunedì 17 e martedì 18 gennaio 2011 dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.00 alle 15.00

Sede: TIR DANZA - viale Buon Pastore, 57 Modena

Durata: 2 incontri di 6 ore per un totale di 12 ore

Adesioni: massimo 25

Il gioco

Relatrice: Simona Turci

Data e sede da definire

Adesioni: massimo 25

Dal Dada alla Pop Art:

Relatore: Filippo Buratti, artista

Calendario: martedì 16 e mercoledì 17 novembre 2010

Durata: 2 incontri di 6 ore per un totale di 12 ore

Sede: Laboratorio espressivo c/o Palazzo Santa Margherita Corso Canalgrande, 103 Modena

Adesioni: massimo 25

Disegno dal vero

Relatore: Filippo Buratti

Calendario: mercoledì 19 e giovedì 20 gennaio 2011 dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.00 alle 15.00

Durata: 2 incontri di 6 ore per un totale di 12 ore

Sede: Laboratorio espressivo c/o Palazzo Santa Margherita Corso Canalgrande, 103 Modena

Adesioni: massimo 25

Manualità: Filo di Ferro

Relatore: Filippo Buratti,

Calendario: giovedì 18 e venerdì 19 novembre 2010 dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.00 alle 15.00

Durata: 2 incontri di 6 ore per un totale di 12 ore

Sede: Laboratorio espressivo c/o Palazzo Santa Margherita Corso Canalgrande, 103 Modena

Adesioni: massimo 25

Una (bella) immagine vale più di mille parole

Relatore: Mario Agati, esperto in nuove tecnologie e didattica

Calendario: lunedì 15 e 22 novembre 2010 dalle 9.00 alle 15.00

Durata: 2 incontri di 6 ore per un totale di 12 ore

Sede: Sala Corsi CED - Via Santi, 40 Modena

Adesioni: massimo 16

Comunicazione Multimediale: elaborazione di presentazioni e filmati

Relatore: Mario Agati

Calendario: martedì 25 gennaio, 1, 8 e 22 marzo 2011

ambiente d'apprendimento e metodologie

Il corso della durata di 10 ore sarà articolato su due turni:
1° turno dalle 14.00 alle 16.30 e 2° turno dalle 16.30 alle 19.00

Durata 4 incontri di 2,30 ore per un totale di 10 ore

Sede: Sala Corsi CED - via Santi, 40 Modena

Adesioni: massimo 16

Metodologia: laboratori con partecipazione attiva degli insegnanti

Destinatari: insegnanti delle scuole dell'infanzia comunale e fism di Modena

Informazioni: Chiara Roascio

tel. 059 2034339

chiara.roascio@comune.modena.it





Memo

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, Ufficio XII – Ambito territoriale per la Provincia di Modena

Progettare l'inclusione

Percorso di base per insegnanti di sostegno

INCONTRI IN PLENARIA

Mercoledì 6 ottobre 2010

Saluti istituzionali

Gino Malaguti, Dirigente Ufficio XII – Ambito territoriale per la Provincia di Modena

Adriana Querzé, Assessore all'Istruzione del Comune di Modena

Cosa si può fare insieme? Docenti, personale educativo assistenziale, medici e operatori sanitari integrano saperi e competenze

Relatrice: Adriana Querzé

Martedì 12 ottobre 2010

Il quadro di riferimento normativo -istituzionale per l'integrazione scolastica degli alunni disabili: soggetti e strumenti

Relatrice: Chiara Brescianini, Ufficio XII – Ambito territoriale per la Provincia di Modena

Martedì 19 ottobre 2010

Il lavoro con il bambino, il contesto scolastico e la famiglia: dalla lettura della diagnosi funzionale alla relazione con la famiglia

Relatrice: Cristina Cornia, Servizio NPIA - AUSL di Modena

LABORATORI

Martedì 16 novembre 2010

Dalla programmazione di classe alla programmazione differenziata/ valutazione

Relatrice: Susanna Seghizzi, Ufficio XII – Ambito territoriale per la Provincia di Modena

Martedì 23 e venerdì 26 novembre 2010

Strategie per l'inclusione: metodologie di lavoro, apprendimento coo-

perativo e metacognizione

Relatrice: Anna Segreto, Pedagogista

Destinatari: insegnanti di sostegno della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2°, insegnanti referenti per l'integrazione degli alunni con disabilità, dirigenti scolastici e docenti comunque interessati.

Durata: 6 incontri di 2,30 ore ciascuno per un totale di 15 ore

Orario degli incontri: dalle 17.00 alle 19.30

Sede: scuola primaria Leopardi - via Nicoli, 152 Modena

Numero di adesioni: massimo 30 per i laboratori

Per informazioni ed iscrizioni on line dal 1 settembre 2010:

<http://www.csa.provincia.modena.it>

Settore Ufficio Integrazione

Menù: Ufficio Integrazione

Link: Corso Progettare l'inclusione - Percorso di base per insegnanti di sostegno

Memo

Strumenti di Comunicazione Aumentativa e Alternativa

Il laboratorio permetterà di acquisire conoscenze e competenze nel campo della Comunicazione Aumentativa e Alternativa intesa non come metodo ma come modalità di approccio globale nella pratica educativa. Nel corso del laboratorio, si potranno affinare le capacità analitiche rispetto alle intenzioni e alle possibilità comunicative di una persona con disabilità. La filosofia della CAA è quella di utilizzare le abilità residue delle persone, per compensare le loro difficoltà e rendere la comunicazione più rapida ed efficace possibile quando il linguaggio verbale da solo non è sufficiente. Particolare importanza ha il ruolo del partner comunicativo.

Nel corso del laboratorio, in particolare, verranno affrontati i seguenti argomenti:

- *La Comunicazione Aumentativa e Alternativa come approccio*
- *Il ruolo del partner comunicativo*
- *Gli strumenti "poveri" della C.A.A.*
- *Esempi di esperienze di applicazioni dell'approccio*

Destinatari: insegnanti di scuole di ogni ordine e grado, educatori

Relatore: Francesco Ganzaroli, Centro Servizi e Consulenze per l'integrazione – Comune di Ferrara

Durata: 4 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 8 ore

Date: mercoledì 2, 9, 16 e 23 febbraio 2011

Orario: dalle 17.00 alle 19.00

Sede: Memo – viale J. Barozzi 172, Modena

Disabilità e nuove tecnologie: i software e la rete

Quanta ricchezza ha internet per la riduzione delle difficoltà a causa della disabilità a scuola?

Sempre più la rete sta diventando un ottimo strumento di supporto all'attività didattica ed in particolare fornisce strumenti per la disabilità. L'introduzione della LIM nella scuola, usato come strumento INCLUSIVO, permette l'utilizzo diretto delle risorse di rete ed in particolare del web 2.0, e dei contenuti digitali, attivando una comunicazione MULTIMODALE, dove i diversi media (MULTIMEDIALITÀ) sono utilizzati per veicolare lo stesso contenuto simultaneamente.

Ma come e dove trovare questo "tesoro"?

Quali competenze bisogna possedere per un utilizzo critico dei contenuti?

Quali sono i "rischi"?

E dal punto di vista dell'accessibilità quali sono le potenzialità della rete?

Quanti materiali sono disponibili per le disabilità?

A queste domande vorremmo rispondere attivando un momento di confronto.

Calendario: gennaio 2011

Destinatari: insegnanti di scuole di ogni ordine e grado

Relatori: Gian Marco Malagoli, docente di scuola secondaria di primo grado

Durata: 2 incontri di due ore l'uno per un totale di 4 ore

Orario: dalle 17.00 alle 19.00

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

Memo

Potenziali di apprendimento degli allievi con disabilità intellettive

Il seminario si propone di favorire la comprensione dei potenziali di apprendimento degli allievi con disabilità intellettive, a partire dalla valutazione dei loro profili di sviluppo cognitivo, comunicativo, emotivo-sociale di adattamento e di prestazioni scolastiche.

Come di prassi sarà considerata la sindrome di Down come riferimento, ma saranno altresì prese in considerazione altre sindromi e situazioni di disabilità intellettiva non chiare da un punto di vista diagnostico.

Come è prassi del relatore ogni riferimento teorico sarà collegato con situazioni di vita quotidiane e indicazioni operative. Inoltre sarà particolarmente favorito il confronto con le esperienze dei partecipanti.

Saranno proposti anche dei filmati.

Destinatari: insegnanti di scuole di ogni ordine e grado

Relatore: Renzo Vianello, Università di Padova

Durata: 1 incontro di 3 ore

Data: venerdì 22 Ottobre 2010

Orario: dalle 16.30 alle 19.30

Sede: Memo – viale J. Barozzi, 172 Modena

Memo

Qualità della vita degli allievi con disabilità intellettive o con autismo

Pur mantenendo una sua autonomia questo seminario è complementare a quello intitolato “Potenziali di apprendimento degli allievi con disabilità intellettive”.

La sua specificità consiste nella trattazione delle problematiche collegate alla qualità della vita in caso di disabilità intellettive gravi come quelle riguardanti la sindrome di Angelman, di Rett, con delezione del cromosoma 5 (5p-) o di autismo (eventualmente associato a disabilità intellettiva).

Come è prassi del relatore ogni riferimento teorico sarà collegato con situazioni di vita quotidiane e indicazioni operative. Inoltre sarà particolarmente favorito il confronto con le esperienze dei partecipanti.

Saranno proposti anche dei filmati.

Destinatari: insegnanti di scuole di ogni ordine e grado

Relatore: Renzo Vianello, Università di Padova

Durata: 1 incontro di 3 ore

Data: giovedì 11 novembre 2010

Orario: dalle 16.30 alle 19.30

Sede: Memo – viale J. Barozzi, 172 Modena

Memo

Difficoltà e disturbi di attenzione/iperattività Cosa sono, come si manifestano e cosa può fare l'insegnante

Il Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività (il cui acronimo inglese è ADHD) è diventato, negli ultimi decenni, una delle sindromi infantili più studiate e discusse al mondo.

Uno dei motivi dell'interesse che tale disturbo suscita è sicuramente l'alta incidenza che si riscontra nella popolazione infantile (si stima intorno al 3-5%). L'ADHD è un disturbo dello sviluppo che si manifesta con irrequietezza (eccessivo livello di attività motoria e/o verbale), impulsività, disattenzione che generano comportamenti disfunzionali a scuola, a casa e nella maggior parte delle attività quotidiane.

Gli obiettivi principali del corso consistono nell'informare sulle caratteristiche del disturbo e sulla sua evoluzione, sull'iter diagnostico e le diverse modalità di intervento che si possono attivare a scuola e a casa, sul fornire alla scuola e alla famiglia informazioni e strategie su come comportarsi e sugli atteggiamenti corretti da tenere con i bambini che presentano tali caratteristiche. Il punto di partenza, infatti, per qualsiasi intervento si decida di mettere in atto in presenza di difficoltà comportamentali consiste nel riuscire ad assicurare al bambino, nei vari contesti, il maggior grado di benessere emotivo.

Date: mercoledì 9 e mercoledì 23 marzo 2011

Destinatari: insegnanti di scuole di ogni ordine e grado, educatori, operatori socio-sanitari

Relatrice: Martina Pedron Centro Regionale di Ricerca e Servizi Educativi per le difficoltà di apprendimento - Padova

Durata: 2 incontri di 3 ore ciascuno, per un totale di 6 ore

Orario: dalle 16.30 alle 19.30

Sede: Memo – viale J. Barozzi, 172 Modena

Memo

Regione Emilia Romagna

Centro per l'Autismo - Azienda USL di Modena

Ufficio Scolastico Provinciale di Modena

Progetto sperimentale di formazione sui disturbi dello spettro autistico (ASD) in età da 0 a 6 anni

Il progetto nasce in ambito regionale con il coinvolgimento degli Assessorati alla Sanità e alle Politiche Sociali (Area Minori) della RER, dei servizi 0-6 anni dei territori provinciali e dei Centri di documentazione, con l'intento di costruire e sperimentare un modello di formazione sui disturbi ASD che sia il più possibile precoce e condiviso tra i diversi soggetti coinvolti nel percorso di integrazione e trattamento (famiglia, operatori educativi, scolastici e sanitari). Per questo motivo il corso è riservato ai 5 servizi educativi provinciali (2 nidi e 3 scuole dell'infanzia) che si sono candidati a partecipare al progetto.

La formazione che viene proposta si articola in due parti: una parte teorica che rifletterà sui temi della comunicazione e una parte sperimentale di discussione dei casi che prevede l'analisi di materiali prodotti (video, piani di lavoro, schede osservative ecc.).

Il modello di formazione che verrà elaborato, grazie all'apporto di tutte le componenti regionali, nell'anno scolastico 2011/12 verrà diffuso a tutti i servizi 0-6 della regione interessati ad approfondire tali problematiche.

Martedì 12 ottobre 2010

Cos'è la comunicazione

Lunedì 8 novembre 2010

Il comportamento come comunicazione

Lunedì 6 dicembre 2010

Discussione sui casi portati dai servizi

Martedì 17 gennaio 2011

La comunicazione tra i diversi attori

Martedì 14 febbraio 2011

Discussione sui casi portati dai servizi

Martedì 11 aprile 2011

Discussione sui casi portati dai servizi

Destinatari: educatori, insegnanti, coordinatori dei nidi e delle scuole dell'infanzia candidati.

Relatori: Milena Gibertoni, Stefania Vicini, Centro per l'Autismo AUSL di Modena

Durata: 6 incontri di 2 ore ciascuno, per un totale di 12 ore

Orario: dalle 17.00 alle 19.00

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

Informazioni sul corso: Lucia Onfiani

tel 059 2034325

lucia.onfiani@comune.modena.it

Memo

Azienda USL- Servizio NPIA

Lo sviluppo affettivo - relazionale in età prescolare

Dagli incontri di consulenza gestiti dagli operatori del servizio di NPIA dell'AUSL di Modena e rivolti a educatori e insegnanti di nido e scuola dell'infanzia sulla promozione del benessere psichico a scuola, è emersa l'esigenza di un confronto sui temi che riguardano lo sviluppo dei bambini in età prescolare nella quotidianità (problemi alimentari, di sonno, di controllo sfinterico, di accettazione dei limiti, di linguaggio, ecc...)

Si pensa sia utile favorire la discussione di tali temi all'interno di piccoli gruppi composti da educatori di nido e da insegnanti di scuola dell'infanzia.

La funzione è quella di cogliere segnali precoci di disagio del bambino, all'interno del contesto educativo, sviluppando la capacità osservativa.

Metodologia di lavoro: si lavorerà in un piccolo gruppo stabile (15-20 persone) e ci si incontrerà una volta al mese. Il lavoro a piccolo gruppo rappresenta una risorsa rispetto alla possibilità di condivisione e di scambio, in una situazione di apprendimento attivo e partecipativo

Calendario: da febbraio a maggio 2011

Destinatari: educatori dei nidi d'infanzia e insegnanti di scuola dell'infanzia

Relatori e conduttori del del gruppo: Nicoletta Modena – AUSL Modena Servizio NPIA, Educatore professionale – AUSL (da definire)

Durata: 4 incontri di 2 ore l'uno per un totale di 8 ore

Orario: dalle 17.00 alle 19.00

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

Numero di adesioni: massimo 20 persone

Informazioni: Nicoletta Modena

n.modena@ausl.mo.it

Memo

La didattica ludica

La didattica ludica è una proposta metodologica che nasce dall'approccio umanistico – affettivo e lo traduce operativamente in percorsi educativi e tecniche (glotto)didattiche basati sul gioco, assegnando allo stesso un valore strategico per raggiungere obiettivi sia linguistici (sviluppo delle abilità comunicative, delle competenze lessicale e grammaticale) sia formativi (sviluppo cognitivo, culturale, delle competenze sociali e interazionali).

La creazione di un contesto ludico (nel senso di motivante, coinvolgente, significativo) non rimane privilegio ed esclusiva dei bambini, ma diventa elemento metodologico caratterizzante e motivante anche in classi di adolescenti e adulti.

La proposta formativa prevede:

un inquadramento dei contributi teorici che concorrono a definire la didattica ludica (dal Total Physical Response al Costruttivismo, dalla Teoria delle Intelligenze Multiple agli studi sulla motivazione) per le classi plurilingui.

2 incontri di 3 ore ciascuno

Due moduli opzionali di didattica ludica in azione, così distinti:

1° modulo: *Canzoni per apprendere lingua, cultura e letteratura*

3 incontri di 3 ore ciascuno

2° modulo: *Lo sport come veicolo per l'apprendimento linguistico e l'educazione interculturale*

2 incontri di 3 ore ciascuno

Gli incontri avranno tutti un taglio orientato soprattutto all'operatività e prevederanno la costruzione di attività da parte dei docenti sotto la guida degli esperti.

Destinatari: insegnanti di scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado; educatori impegnati in attività ricreative e sportive con minori, anche stranieri.

Relatori: Fabio Caon, Università Ca' Foscari, Venezia in compresenza per l'attività del 1° modulo con un collaboratore da definire

intercultura

Periodo di svolgimento: febbraio – aprile 2011

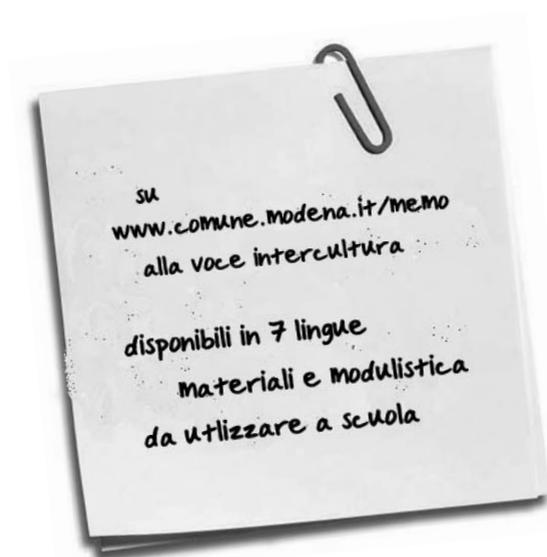
Durata: 7 incontri di 3 ore ciascuno per un totale di 21 ore (con 1° e 2° modulo)

5 incontri di 3 ore ciascuno per un totale di 15 ore (con 1° modulo)

4 incontri di 3 ore ciascuno per un totale di 12 ore (con 2° modulo)

Orario: dalle 15.00 alle 18.00

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena



Memo

Problemi aritmetici tra Oriente e Occidente

*“Per cesellare la tua giada,
usa la pietra cavata da un'altra montagna”*

Xiao Ya, Shijing: He Ming, 1000 A.C

Lo scopo di questo corso è duplice:

- presentare la trattazione dei problemi aritmetici nei curricula di matematica cinesi per i primi otto anni di scuola (gradi 1-8);
- incoraggiare la realizzazione di brevi sperimentazioni sui problemi aritmetici, arricchite da spunti presi da libri di scuola cinesi.

Al termine del corso, saranno raccolte le documentazioni prodotte dai partecipanti anche ai fini di produrre una pubblicazione di riferimento su questo tema. Durante il corso saranno date ai partecipanti indicazioni sul formato della documentazione.

Martedì 12 ottobre 2010

Introduzione: i curricula cinesi del 2001

Maria G. Bartolini Bussi

Martedì 26 ottobre 2010

Problemi aritmetici: primi esempi

Franca Ferri

Martedì 9 novembre 2010

Problemi aritmetici: altri esempi

Rita Canalini

aprile/maggio 2011

Incontro finale di valutazione delle sperimentazioni realizzate

Maria G. Bartolini Bussi, Franca Ferri, Rita Canalini.

Destinatari: insegnanti di scuola primaria e secondaria di 1° grado

Relatori: Maria G. Bartolini Bussi, professore di Didattica della Matematica Università di Modena e Reggio Emilia

Franca Ferri, insegnante presso la scuola “P. L. da Palestrina” X Circolo Modena. Collaboratrice del Nucleo di Ricerca in didattica della Matematica dell'Università di Modena e Reggio Emilia

Rita Canalini, insegnante presso la Direzione Didattica di Fiorano, esperta in didattica della Matematica

Durata: 4 incontri in presenza di due ore ciascuno per un totale di 8 ore. Come supporto alla sperimentazione, vengono messe a disposizione dei docenti 8 ore di consulenza a distanza su piattaforma TED* gestite da R. Canalini e 4 ore di consulenza in presenza, in orari concordati, gestite da F. Ferri.

Orario: dalle 17.00 alle 19.00

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

Numero di adesioni: 30 partecipanti

Sarà data priorità agli insegnanti che:

- hanno già frequentato il corso "Laboratorio di Matematica: il caso della scuola cinese" nell'a.s. 2009/10;
- si impegnano a sperimentare nella loro classe una breve sequenza di problemi

*TED (Tecnologie Educative Distribuite) è un portale promosso dalla Provincia di Modena nell'ambito delle azioni volte a sostenere la qualificazione del sistema d'istruzione superiore locale; tra i suoi fini principali, lo sviluppo e l'implementazione di servizi tesi a migliorare la comunicazione tra scuole, insegnanti e studenti, nonché la promozione e il supporto per l'applicazione delle nuove tecnologie alla didattica.

Sito di TED: <http://ted.scuole.provincia.modena.it/>

Agli iscritti al corso verranno comunicate le modalità di accesso all'area riservata.

Memo
CEM Mondialità

È l'ora delle religioni!

Il pluralismo religioso è entrato a tutti gli effetti nella vita quotidiana e nelle esperienze di insegnanti ed educatori della scuola multietnica sotto diverse forme: come generica attribuzione di appartenenza e differenza culturale di alunni e genitori; come conoscenza delle religioni "altre" o "degli altri"; come elemento di connotazione di persone, comunità, paesi e pratiche di vita utilizzato - a volte in modo superficiale o non corretto - in alcune circostanze, quali i dibattiti sui simboli religiosi, alcune prescrizioni, le festività religiose. Il tema è complesso, delicato, ma anche pervasivo e per certi aspetti imprescindibile, assumendo come cornice quanto sostiene l'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e l'educazione interculturale del Ministero della Pubblica Istruzione nel documento del 2007 "La via italiana alla scuola interculturale", in cui si legge: "A titolo esemplificativo, in attesa di ulteriori approfondimenti collegati alle Nuove indicazioni e alla revisione dei curricoli della scuola, si segnala la necessità di superare le proposte marcatamente identitarie e eurocentriche nel campo dell'insegnamento della storia, concettualizzando il nesso storia-cittadinanza; di considerare la geografia un'occasione quanto mai privilegiata per la formazione di una coscienza mondialistica; o l'opportunità di allargare lo sguardo degli alunni stessi in chiave multireligiosa, consapevoli del pluralismo religioso che caratterizza le nostre società e le nostre istituzioni educative e della rilevanza della dimensione religiosa in ambito interculturale".

Sul piano formativo, il progetto *È l'ora delle religioni!* intende pertanto promuovere percorsi di educazione al pluralismo religioso in prospettiva interculturale, anche come educazione alla mondialità, attraverso le seguenti proposte:

Alla scoperta delle religioni: Bradford chiama Italia

A scuola con la Bibbia e con i grandi codici (pagine seguenti)

Scuola e pluralismo religioso (vedi pag. 82)

Coordinatore scientifico del progetto: Brunetto Salvarani, Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, Bologna

Memo
CEM Mondialità

Alla scoperta delle religioni. Bradford chiama Italia

La proposta intende offrire un primo sguardo generale sulle religioni maggiormente professate a Modena, con l'aiuto dei protagonisti e, quando possibile, fornendo l'occasione di recarsi sui luoghi di culto specifici. Una sorta di abbecedario minimo, con lo scopo di fornire i tratti fondamentali delle religioni, alcune fra le parole-chiave, i concetti basilari, e così via.

Verrà utilizzato il metodo ideato per il Manuale di Bradford (Regno Unito) dal Centro di Educazione Interreligiosa e largamente utilizzato sia da docenti della città britannica sia da colleghi di altri paesi europei con classi multiculturali, nel quale ogni argomento, comune alle diverse religioni (tempo sacro, spazio sacro, libro sacro, ecc.), viene affrontato a partire dalle esperienze degli alunni coinvolti, per arrivare ad un'analisi comparata con un chiaro e duplice obiettivo educativo: gli alunni dovrebbero imparare ad apprezzare i valori religiosi degli altri, nonché ad identificare quelli che hanno in comune. Perché "l'educazione interculturale non può non fare i conti con le religioni" (Andrea Canevaro).

Relatori: Maria Luisa Damini - docente e formatrice, Verona
Marco Dal Corso - Istituto di Scienze Ecumeniche, Venezia
Lucrezia Pedrali - docente e formatrice, Brescia

Durata: 3 incontri di 3 ore ciascuno per un totale di 9 ore

Periodo: da febbraio 2011

Orario: dalle 15.00 alle 18.00

Destinatari: insegnanti di scuole di ogni ordine e grado

Sede: da definire

Memo
CEM Mondialità

A scuola con la Bibbia e con i grandi codici

Obiettivo del percorso: far conoscere il testo biblico, inteso come grande codice (N. Frye) culturale, attraverso una lettura laica e aconfessionale e, contestualmente, promuovere la definizione di un canone interculturale a partire dalla conoscenza delle opere-chiave alle origini di tante diverse culture.

L'articolazione del modulo è semplice: di ogni testo, scelto fra quelli biblici ma anche fra quelli tratti dagli altri grandi codici religiosi dell'umanità, si presenterà innanzitutto la genesi e si illustrerà il contenuto, in modo che ogni alunno venga informato sull'origine, l'identità e gli obiettivi di quell'opera; poi si offrirà un piccolo assaggio attraverso la scelta di un breve brano antologico; infine si indicheranno essenziali riferimenti bibliografici per un approfondimento personale e per continuare la ricerca.

Relatori: Adel Jabbar, Università Ca' Foscari, Venezia
Paolo Naso, Università La Sapienza, Roma
Mauro Prando, docente e formatore, Rovigo

Durata: 3 incontri di 3 ore ciascuno per un totale di 9 ore

Periodo: da febbraio 2011

Orario: 15.00 - 18.00

Destinatari: insegnanti di scuole di ogni ordine e grado

Sede: da definire





eventi e iniziative



Per avere informazioni dettagliate ed aggiornate sugli eventi e iniziative di Memo, occorre consultare il sito www.comune.modena.it/memo.

Chi è iscritto alla newsletter UnoX1 della rete civica riceverà una mail informativa.

Chi fosse interessato a partecipare, potrà iscriversi nella sezione eventi e iniziative dello spazio riservato Mymemo.



Memo

Coordinamento pedagogico Servizio 0/6 Comune di Modena

Con la coda dell'occhio. I bambini insieme alla filosofia

Il bambino può essere visto come “filosofo”, ovvero come pensatore che, a suo modo, è capace di elaborare una particolare visione del mondo e delle cose?

Nello sviluppo conoscitivo del bambino vi è uno spazio talvolta trascurato relativo alla conoscenza etica, lasciata in secondo piano rispetto allo sviluppo dell'intelligenza cognitiva e al riconoscimento delle emozioni. La conferenza apre un progetto di formazione e sperimentazione rivolto alle insegnanti della scuola dell'infanzia del comune di Modena, che intende valorizzare il ruolo del sapere filosofico nell'analisi delle questioni etiche (con temi quali giustizia, amore, amicizia ecc.) rivolgendosi a bambini della scuola dell'infanzia con metodologie e linguaggi pensati nello specifico.

Conferenza di Alfonso M. Iacono

Professore di Storia della Filosofia e Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Pisa

Data: martedì 5 ottobre 2010, ore 17,30

Sede: Fondazione San Carlo, via San Carlo 5, Modena - tel. 059-421208

Destinatari: insegnanti di ogni ordine e grado

Informazioni: Chiara Roascio tel. 059 2034339

e-mail: chiara.roascio@comune.modena.it

La Conferenza si colloca all'interno dell'iniziativa “Buon anno scuola”



Memo

Provincia di Modena

Associazione Sergio Neri

in collaborazione con Università di Modena e Reggio Emilia

Giornate di studio dedicate alla memoria di Sergio Neri nel decennale della scomparsa

La primavera della scuola italiana, di cui Sergio Neri fu uno dei maggiori protagonisti, sembra essersi esaurita. La scuola pubblica appare oggi povera di risorse, di idee e di grandi progetti. Ma in quella primavera vanno ricercati i buoni semi che possono ancora aiutarci a capire la scuola del futuro e darci la motivazione per cercare nuove strade. E dunque: dove eravamo rimasti?

Due giornate di studio - il 15 e 16 ottobre - per approfondire i temi dei saperi e dei curricoli, delle diversità, del rapporto tra scuola dell'autonomia e sistema formativo integrato.

Sono previsti interventi di:

Roberta Cardarello, Luigi Guerra, Luigi Berlinguer, Sergio Manghi, Augusto Carli, Maria G. Bartolini Bussi, Franco Frabboni, Emanuele Barbieri, Giancarlo Sacchi, Mario Dutto, Patrizia Bianchi, Raffaele Iosa, Aluisi Tosolini, Andrea Canevaro, Giuseppe O. Longo

Venerdì 15 ottobre ore 15.00 - 19.00

Modena, Camera di Commercio Via Ganaceto, 134

Sabato 16 ottobre ore 9.00 - 13.00 e 15.00 - 18.00

Mirandola, Auditorium del Castello dei Pico - P.zza Marconi, 23

Domenica 17 ottobre ore 17.30

Concerto di musica da camera con musiche di Chopin e Mendelssohn
Mirandola, Auditorium del Castello dei Pico - P.zza Marconi, 23



Memo

Qualità della vita e prevenzione della psicopatologia in giovani, adulti e anziani con disabilità intellettive

Seminario organizzato nell'ambito del ciclo regionale "Diventare adulti e anziani con disabilità intellettive" - Progetto RER Disabilità intellettive
25 novembre 2010 ore 17 - 19

Nel 1997, dopo alcuni anni di sperimentazione, l'inserimento in classi normali di alunni con disabilità si generalizza sempre più. Oggi quei bambini sono adulti con almeno 40 anni.

Qual è il livello di integrazione sociale che viene loro proposta? Dove si trovano? A casa? In centri occupazionali assieme ad altri come loro? In contesti lavorativi non speciali?

Probabilmente le domande superano le risposte che siamo in grado di dare.

Il seminario può essere un momento di confronto e approfondimento, in cui fare il punto su questi temi insieme a genitori, educatori e operatori socio-sanitari.



Memo

Scuola e pluralismo religioso

Seminario, novembre – dicembre 2010

Il seminario è organizzato nell'ambito del progetto della rete regionale dei Centri Interculturali "Pratiche culturali e pluralismo religioso" e del progetto del Settore Istruzione del Comune di Modena "È l'ora delle religioni!". Obiettivo è promuovere un momento di riflessione sul tema specifico del pluralismo religioso nella scuola, sia come dato di realtà che come materia di studio anche a carattere interdisciplinare, grazie al contributo di esperti ed al confronto con esperienze e buone pratiche realizzate in altre realtà, come primo momento di un percorso più ampio e condiviso anche a livello locale di formazione e sperimentazione di specifiche proposte didattiche.

(vedi pag. 74)

Memo

Progetto sperimentale di formazione sui disturbi dello spettro autistico (ASD) in età da 0 a 6 anni

Nell'ambito del progetto RER Autismo, il progetto sperimentale di formazione prevede l'organizzazione di due incontri a carattere seminariale di confronto e approfondimento aperti ad un pubblico ampio.

Sabato 12 marzo 2011 ore 9- 12

Seminario dedicato ad una riflessione approfondita sulle problematiche della comunicazione, al confronto tra esperti, famiglie, operatori scolastici e sanitari, alla presentazione di esperienze e buone pratiche che riguardano anche altri ordini di scuola.

Sabato 7 maggio 2011 ore 9 – 12

Seminario dedicato prioritariamente alla restituzione del progetto territoriale realizzato attraverso il percorso di formazione e sperimentazione.



Memo

Spazio Aperto per le lingue comunitarie

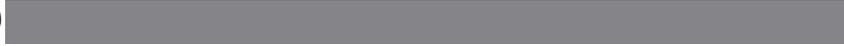
È uno spazio di incontro offerto agli insegnanti di lingue comunitarie in cui le case editrici, gli autori o le associazioni di lingue straniere possono presentare le loro novità editoriali o le loro iniziative su specifiche tematiche. Rappresenta, inoltre, un'occasione per un significativo rinforzo linguistico, in quanto le attività vengono svolte nella lingua straniera a cui si riferisce il momento formativo.

Le proposte d'incontro prenderanno corpo nel corso dell'anno scolastico.

Memo

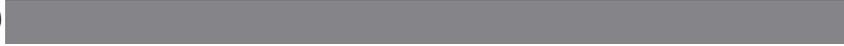
Dialoghi con gli autori

Nel corso dell'anno scolastico verranno organizzati momenti di incontro e confronto con autori a partire dall'attualità e dalla rilevanza delle loro opere in ambito pedagogico, educativo, dei saperi.





sportelli consulenza





Agenda 21 – Educazione ambientale

L'attività di consulenza offre supporti metodologici e strumentali che consentono di attivare progetti di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità. Rappresenta inoltre l'occasione per discutere e contribuire alla realizzazione di esperienze relative agli itinerari attivati sul territorio nell'ambito del Forum Agenda 21.

Modalità di accesso

Telefonare al numero 059 2034338

il mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 18.30

Cartografia

Lo sportello sostiene i progetti delle scuole che utilizzano le carte e le mappe per implementare con immagini le informazioni e gli apprendimenti.

I temi spaziano dalla storia alla geografia, dall'inquinamento alla conoscenza del territorio in cui vivono i ragazzi con un'attenzione particolare a piante, canali, ambiente, mobilità, piste ciclabili, qualità dell'aria, inquinamento atmosferico e acustico, conoscenza del territorio.

Consulente: un operatore del Comune di Modena

Modalità di accesso

Telefonare o inviare mail a Katia Sighinolfi 059 2034332

katia.sighinolfi@comune.modena.it

Musica

Lo sportello fornisce supporti mirati per l'elaborazione di programmazioni annuali, percorsi disciplinari- interdisciplinari e unità didattiche, e dare suggerimenti per l'allestimento di feste, spettacoli ed eventi musicali di Natale e di fine anno.

I temi approfonditi nella consulenza riguarderanno:

- uso della voce
- uso dello strumentario didattico
- percussione corporea e uso degli oggetti sonori
- ascolto musicale
- movimento corporeo e danza

Consulenti: Stefano Fiorini, Paola Poggi

Modalità di accesso

Telefonare al numero 059 2034347



ZeroSei

Lo sportello si rivolge a educatori e insegnanti dei servizi per l'infanzia e ai coordinatori di nuova nomina della provincia. Si propone di sviluppare temi in continuità, per la fascia di età nido e infanzia (0-6) ed argomenti specifici per la scuola dell'infanzia (3-6).

Nido/Infanzia (0-6)

- elaborazione ed organizzazione di progetti
- l'educazione linguistica con approfondimenti relativi alla lettoscrittura
- l'educazione grafico-pittorica: progetti d'intervento e approfondimenti sulle tecniche artistiche e sull'utilizzo dei materiali

Consulenti: Cristina Stradi, Camilla Moretti

Modalità di accesso

Telefonare a Susanna Stanzani 059 2034342 il mercoledì dalle 13 alle 15

Intercultura – la valutazione

Lo sportello di consulenza intende offrire un supporto agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado sul tema specifico della valutazione degli alunni stranieri:

normativa di riferimento, esperienze, strumenti e materiali didattici utili per la valutazione di competenze linguistiche, certificazioni.

Consulenti: Stefania Ferrari, Giovanna Masiero

Modalità di accesso:

Telefonare o scrivere a Franca Amadei 059 2034343

franca.amadei @comune.modena.it

Narrazione orale: il cerchio narrativo

L'attività di consulenza fornisce gli strumenti operativi per la realizzazione del cerchio narrativo nella classe o nel gruppo di adulti: verranno date indicazioni particolareggiate sulla metodologia di attuazione e verrà offerto un supporto all'attività anche attraverso momenti di affiancamento e materiali strutturati appositamente predisposti.

Consulente: un componente del gruppo "Narrazione orale" di Modena

Modalità di accesso

Telefonare o scrivere a Uliana Roncagli 059 2034319

uliana.roncagli @comune.modena.it



Documentazione

I docenti (individualmente o a piccoli gruppi) possono rivolgersi allo sportello/laboratorio sulla documentazione per: ricevere indicazioni e suggerimenti per: progettare e redigere documentazioni di progetti e di esperienze educativo-didattiche; conoscere procedure documentalistiche, quali la raccolta dei materiali, il loro trattamento (sistemi di classificazione e di catalogazione), le tecniche di diffusione dei documenti; avere indicazioni utili alla creazione e implementazione di archivi di documentazione presso le scuole.

Il laboratorio, inoltre, si avvale della collaborazione di esperti della Videoteca dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna e dell'Associazione Documentaristi Emilia Romagna (D.E-R) che potranno svolgere la funzione di supporto sui seguenti argomenti:

- il film documentario: reperimento di informazioni e di materiali;
- progettazione/realizzazione di documentazione di esperienze didattiche su supporti multimediali (video, ipertesto, slideshow...)
- didattica e comunicazione
- ricerca didattica e nuova tecnologia.

Consulenti

Franca Amadei, Mila Benati, Sabina Gavioli, Tiziana Gibertini, Loretta Mazzi, Susanna Stanzani, esperti della Videoteca E R e Associazione D.E-R

Modalità di accesso

telefonare o inviare mail a Loretta Mazzi 059 2034317
loretta.mazzi@comune.modena.it

Progetto MS

Lo sportello di consulenza "Progetto MS" si propone come sostegno ad insegnanti e operatori che nella loro programmazione includano interventi volti al potenziamento delle capacità cognitive (concentrazione, processi di memoria, ragionamenti logici, ecc) . La sigla MS (Mental Structures) indica sia un gruppo di ricerca sia il materiale da esso prodotto, composto da test di valutazione e strumenti di intervento. In particolare il materiale è volto a favorire progressi nelle aree delle corrispondenze e delle funzioni, delle azioni spaziali e temporali, delle simmetrie e delle rotazioni.

La consulenza sarà quindi utile per: fornire informazioni sul Progetto MS (conoscenza e uso degli strumenti);

favorire la valutazione del funzionamento cognitivo di bambini e ragazzi con età cronologica o mentale fra i 4 e gli 8 anni; fornire indicazioni e



sportelli consulenza

garantire un monitoraggio sul lavoro da svolgere sia come orientamento iniziale che in itinere (di norma all'inizio dell'anno e alla fine).

Consulente: Alessia Rapino

Modalità di accesso

Telefonare o inviare mail a Tiziana Gibertini 059/2034316

tiziana.gibertini@comune.modena.it

Utilizzo delle tecnologie nella didattica e nella disabilità

Obiettivo dello sportello è fornire consulenze specifiche sull'utilizzo delle tecnologie e dei software nella didattica e nelle diverse problematiche legate alla disabilità.

Oltre alla consulenza presso il centro verranno attivate tutte le forme di tutoraggio possibili: sia attraverso strumenti on-line, sia on-site.

Durante le consulenze sarà anche possibile avvalersi di particolari strumenti quali:

una ausilioteca per gli ausili didattici e per la disabilità;

un demo-point dei software richiesti e di interesse in accordo con le ditte produttrici;

un archivio delle esperienze di eccellenza degli ausili e dei software sia raccolti nelle scuole del territorio sia documentati in rete;

uno spazio per la raccolta di materiale open source e di software free sui temi della didattica e della disabilità.

Consulente: Gianmarco Malagoli

Modalità di accesso

Telefonare o inviare mail a Tiziana Gibertini 059/2034316

tiziana.gibertini@comune.modena.it

Ausili informatici e di comunicazione per disabilità motoria grave o pluridisabilità

Lo sportello fornisce consulenze specialistiche finalizzate alla scelta o all'adattamento dell'ausilio informatico più idoneo alla persona che presenta disabilità motoria grave o pluridisabilità.

L'utilizzo del computer, attraverso l'ausilio appropriato, permette alla persona disabile di scrivere, comunicare, relazionarsi con gli altri, studiare e, in seguito, lavorare. Può contribuire, in modo efficace, a migliorare e aumentare l'autonomia della persona.

La scelta dell'ausilio, quindi, è fondamentale ed è opportuno che venga effettuata negli anni della scuola primaria e secondaria di I grado (anche se è possibile intervenire successivamente).



La consulenza ha carattere personalizzato in quanto si cerca e si crea la soluzione ad hoc per la persona, come a costruire un vestito su misura in base alle capacità motorie e cognitive.

I servizi offerti, a partire dalle valutazioni delle capacità motorie e cognitive, sono:

- Scelta dell'ausilio e/o del metodo di comunicazione.
- Prova dell'ausilio con la persona disabile ed adattamento dello stesso
- Guida e supporto all'acquisto, anche per la richiesta di contributo alla AUSL
- Installazione dell'ausilio e guida nell'utilizzo
- Formazione alle persone che assistono il disabile
- Guida e supporto dell'utilizzo dell'ausilio in ambito scolastico
- Brevi corsi d'informatica di base

Consulente: Simone Soria

Modalità di accesso

Telefonare o inviare mail a Tiziana Gibertini 059 2034316
tiziana.gibertini@comune.modena.it

Progetto tutor

L'obiettivo dello sportello è offrire consulenza e sostegno ai tutor che operano nelle scuole secondarie di 2° grado. I temi saranno proposti dagli stessi operatori e comunque saranno relativi alla specificità del loro ruolo e riguarderanno: l'integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche; l'integrazione nel gruppo dei pari; gli aspetti motivazionali, relazionali ed affettivi; l'apprendimento dello studente disabile o con disturbi specifici ed emozionali; i rapporti con insegnanti, famiglie, territorio, servizi.

Consulente: Marco Franchini

Modalità di accesso

Il calendario, la sede e gli orari verranno comunicati direttamente ai tutor dalle cooperative che gestiscono il servizio.

Per informazioni: Giulio Cingolani
giulio.cingolani@comune.modena.it